



# **Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata**

**30 giugno 2016**



## **GRUPPO DATALOGIC**

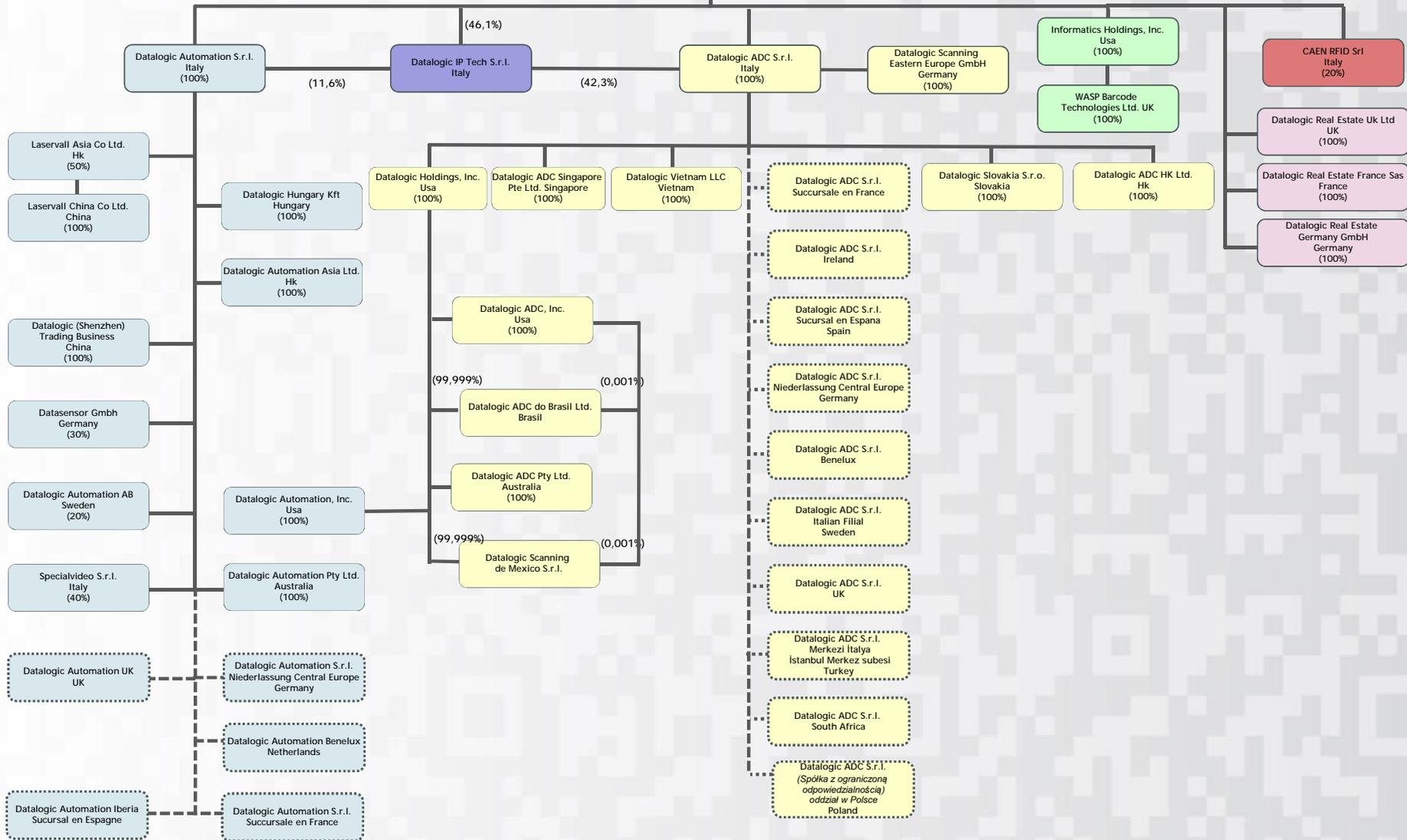
### **Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2016**

<i>STRUTTURA DEL GRUPPO</i>	<i>pag. 1</i>
<i>COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI</i>	<i>pag. 2</i>
<i>RELAZIONE SULLA GESTIONE</i>	<i>pag. 3</i>
<i>PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI</i>	
<i>Situazione patrimoniale-finanziaria-attivo</i>	<i>pag. 15</i>
<i>Situazione patrimoniale-finanziaria-passivo</i>	<i>pag. 16</i>
<i>Conto economico consolidato</i>	<i>pag. 17</i>
<i>Conto economico complessivo consolidato</i>	<i>pag. 18</i>
<i>Rendiconto finanziario</i>	<i>pag. 19</i>
<i>Movimenti del Patrimonio Netto</i>	<i>pag. 20</i>
<i>NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI CONTABILI E CONSOLIDATI</i>	
<i>Forma e contenuto</i>	<i>pag. 21</i>
<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	<i>pag. 33</i>
<i>Informazioni sul Conto Economico</i>	<i>pag. 49</i>

#### **ALLEGATI**

1. *Conto economico consolidato riclassificato al 30 giugno 2015*
2. *Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, commi 3 e 4, D.lgs. n. 58/1998*

**DATALOGIC S.p.A.  
Italy**



———— Legal entity  
 ..... Branch

## COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

---

### **Consiglio di Amministrazione** (1)

**Volta Romano**

Presidente e Amministratore Delegato (2)

**Aversa Carlo Achille**

Consigliere Delegato

**Caruso Pier Paolo**

Consigliere

**Di Stefano Luigi**

Consigliere Indipendente

**Mazzalveri Gaia**

Consigliere Indipendente

**Todescato Pietro**

Consigliere

**Volta Filippo Maria**

Consigliere

**Volta Valentina**

Consigliere

---

### **Collegio sindacale** (3)

**Fiorenza Salvatore Marco Andrea**

Presidente

**Santagostino Roberto**

Sindaco effettivo

**Lancellotti Elena**

Sindaco effettivo

**Prandi Paolo**

Sindaco supplente

**Fuzzi Mario**

Sindaco supplente

**Magnani Sonia**

Sindaco supplente

---

### **Società di revisione**

Reconta Ernst & Young S.p.A.

(1) Il Consiglio di Amministrazione è in carica fino all'assemblea che approverà il Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2017.

(2) Rappresentanza legale di fronte a terzi.

(3) Il Collegio sindacale è in carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2018.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

La relazione al 30 giugno 2016 è stata redatta nel rispetto delle disposizioni previste dalle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana.

In particolare i prospetti contabili consolidati seguono lo schema previsto dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea.

### COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo Datalogic al 30 giugno 2016 ed il confronto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (dati in migliaia di Euro):

	Semestre chiuso al			
	30.06.2016	30.06.2015	variazione	var %
<b>Ricavi totali</b>	<b>281.842</b>	<b>257.485</b>	<b>24.357</b>	<b>9,5%</b>
<b>Margine operativo lordo (EBITDA) (*)</b>	<b>44.957</b>	<b>34.326</b>	<b>10.631</b>	<b>31,0%</b>
<i>% su ricavi totali</i>	<i>16,0%</i>	<i>13,3%</i>		
<b>Utile/Perdita netto di Gruppo</b>	<b>26.176</b>	<b>21.451</b>	<b>4.725</b>	<b>22,0%</b>
<i>% su ricavi totali</i>	<i>9,3%</i>	<i>8,3%</i>		
<b>Posizione Finanziaria Netta (PFN) (**)</b>	<b>(27.460)</b>	<b>(58.403)</b>	<b>30.943</b>	<b>-53,0%</b>

(\*) L'EBITDA (**Margine Operativo Lordo**) è un indicatore economico non definito negli IFRS, ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e dalle caratteristiche del capitale impiegato, nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito da Datalogic come Utile/perdita del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, dei costi non ricorrenti, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

(\*\*) Per i criteri di definizione della **Posizione Finanziaria Netta** si veda pag. 11.

I risultati del semestre evidenziano una forte crescita di tutti gli indicatori economici confermando l'andamento positivo registrato nel primo trimestre. Grazie ad un sostenuto incremento dei ricavi di vendita, l'EBITDA sale del 31% a circa 45 milioni di Euro, l'EBIT cresce di oltre il 43% a 35,3 milioni di Euro e l'utile netto migliora del 22% a 26,2 milioni di Euro.

## ANALISI DEI DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI

Nella tabella successiva sono riportate, per il Gruppo Datalogic, le principali componenti economiche confrontate con lo stesso periodo dell'anno precedente:

(Migliaia di Euro)	semestre chiuso al		30.06.2015	variazione	var %	
	30.06.2016					
<b>Ricavi totali</b>	<b>281.842</b>	<b>100,0%</b>	<b>257.485</b>	<b>100,0%</b>	<b>24.357</b>	<b>9,5%</b>
Costo del venduto	(150.822)	-53,5%	(136.046)	-52,8%	(14.776)	10,9%
<b>Margine lordo di contribuzione</b>	<b>131.020</b>	<b>46,5%</b>	<b>121.439</b>	<b>47,2%</b>	<b>9.581</b>	<b>7,9%</b>
Altri Ricavi	2.038	0,7%	1.209	0,5%	829	68,6%
Spese di Ricerca e Sviluppo	(24.317)	-8,6%	(23.449)	-9,1%	(868)	3,7%
Spese di Distribuzione	(51.189)	-18,2%	(50.132)	-19,5%	(1.057)	2,1%
Spese Amministrative e Generali	(18.541)	-6,6%	(19.691)	-7,6%	1.150	-5,8%
Altri costi operativi	(891)	-0,3%	(1.042)	-0,4%	151	-14,5%
<b>Totale costi operativi ed altri costi</b>	<b>(94.938)</b>	<b>-33,7%</b>	<b>(94.314)</b>	<b>-36,6%</b>	<b>(624)</b>	<b>0,7%</b>
<b>Risultato operativo ordinario prima dei costi e ricavi non ricorrenti e degli amm. derivanti da acquisiz. (EBITANR)</b>	<b>38.120</b>	<b>13,5%</b>	<b>28.334</b>	<b>11,0%</b>	<b>9.786</b>	<b>34,5%</b>
Costi e ricavi non ricorrenti	(370)	-0,1%	(750)	-0,3%	380	-50,7%
Ammortamenti derivanti da acquisizioni (*)	(2.437)	-0,9%	(2.899)	-1,1%	462	-15,9%
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>35.313</b>	<b>12,5%</b>	<b>24.685</b>	<b>9,6%</b>	<b>10.628</b>	<b>43,1%</b>
Risultato della gestione finanziaria	(1.877)	-0,7%	(3.162)	-1,2%	1.285	-40,6%
Utile/(Perdite) da società collegate	(402)	-0,1%	97	0,0%	(499)	n.a.
Utile/(Perdite) su cambi	(283)	-0,1%	3.390	1,3%	(3.673)	n.a.
<b>Utile/Perdita ante imposte</b>	<b>32.751</b>	<b>11,6%</b>	<b>25.010</b>	<b>9,7%</b>	<b>7.741</b>	<b>31,0%</b>
Imposte	(6.575)	-2,3%	(3.559)	-1,4%	(3.016)	84,7%
<b>UTILE/(PERDITA) NETTO DI GRUPPO</b>	<b>26.176</b>	<b>9,3%</b>	<b>21.451</b>	<b>8,3%</b>	<b>4.725</b>	<b>22,0%</b>
Ammortamenti e svalutazioni Imm. Materiali	(4.357)	-1,5%	(3.694)	-1,4%	(663)	17,9%
Ammortamenti e svalutazioni Imm. Immateriali	(2.480)	-0,9%	(2.298)	-0,9%	(182)	7,9%
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>44.957</b>	<b>16,0%</b>	<b>34.326</b>	<b>13,3%</b>	<b>10.631</b>	<b>31,0%</b>

(\*) Tale voce include costi per ammortamenti derivanti da acquisizioni. Al fine di garantire una migliore rappresentazione della profittabilità ordinaria del Gruppo, si è preferito, nelle tabelle della relazione della gestione, esprimere un risultato operativo al lordo dei costi/ricavi non ricorrenti e degli ammortamenti derivanti da acquisizioni, definito "Risultato operativo ordinario prima dei costi e ricavi non ricorrenti e degli ammortamenti derivanti da acquisizioni (EBITANR - *Earnings before interests, taxes, acquisition and not recurring*)" **di seguito indicato con il termine "Risultato operativo ordinario"**. Per consentire la comparabilità rispetto ai prospetti di bilancio viene comunque fornito un ulteriore margine di profittabilità intermedio (definito come "Risultato operativo") che include i costi/ricavi non ricorrenti e gli ammortamenti derivanti da acquisizioni che corrisponde a quanto esposto nello schema di Bilancio.

Si premette che i dati al 30 giugno 2015 sono stati riclassificati tra le diverse destinazioni per renderli più omogenei ai dati 2016. Per il dettaglio si rinvia all'allegato di Bilancio.

Al 30 giugno 2016 il Gruppo Datalogic ha registrato ricavi per Euro 281.842 mila (Euro 257.485 mila i ricavi dello stesso periodo dell'esercizio precedente), dei quali Euro 267.074 mila derivano da vendite di prodotti ed Euro 14.768 mila sono ricavi per servizi.

I ricavi sono aumentati del 9,5% rispetto all'esercizio precedente, percentuale invariata nell'analisi a cambio Euro/Dollaro costante.

Il booking nel corso del semestre – gli ordini già acquisiti – ha raggiunto 288,2 milioni di Euro, in crescita del 7,2% rispetto allo stesso periodo del 2015.

Il **marginale lordo di contribuzione**, pari ad Euro 131.020 mila cresce del 7,9% rispetto ad Euro 121.439 mila realizzati nello stesso periodo dell'esercizio precedente (stessa incidenza nell'analisi a cambio Euro/Dollaro costante), mentre la sua incidenza sui ricavi passa dal 47,2% del 2015 al 46,5% del 2016. Il calo è dovuto principalmente ad un diverso mix di prodotti venduti.

La voce Altri ricavi, pari ad Euro 2.038 mila si incrementa del 68,6% rispetto ad Euro 1.209 mila, principalmente per effetto dell'iscrizione del credito di imposta per ricerca e sviluppo relativo al 2015 (come da Legge di stabilità 2015 e modifica art. 3 DL 145/2013) pari ad Euro 1.263 mila.

I costi operativi, pari ad Euro 94.938 mila, sono in leggero aumento rispetto ad Euro 94.314 mila dello stesso periodo del 2015, ma migliora di circa 3 punti percentuali la loro incidenza sul fatturato, passando dal 36,6% al 33,7%. Tale andamento riflette un'attività volta al contenimento delle spese amministrative e generali, diminuite del 5,8% a beneficio dell'incremento dei costi per attività di Ricerca e Sviluppo, cresciuti del 3,7% ad Euro 24.317 mila, con un'incidenza dell'8,6% sui ricavi, inferiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente per un mero effetto di posticipo.

Al 30 giugno 2016 la voce costi non ricorrenti, derivanti da attività di riorganizzazioni interne, mostra un saldo pari ad Euro 370 mila.

La composizione di tale voce è la seguente:

<b>VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>NATURA DEL COSTO</b>
1) "Costo del venduto"	200	incentivi all'esodo
2) "Spese di distribuzione"	170	incentivi all'esodo
<b>TOTALE COSTI NON RICORRENTI</b>	<b>370</b>	

Al 30 giugno 2016 gli ammortamenti derivanti da acquisizioni (pari ad Euro 2.437 mila) sono così composti:

	<b>Semestre chiuso al</b>		
	<b>30.06.2016</b>	<b>30.06.2015</b>	<b>Variazione</b>
Acquisizione del gruppo PSC (avvenuta 30 novembre 2006)	907	1.249	(342)
Acquisizione Informatics Inc (avvenuta 28 febbraio 2005)	0	120	(120)
Acquisizione Evolution Robotics Retail Inc. (avvenuta 1 luglio 2010)	314	314	0
Acquisizione Accu-Sort Inc. (avvenuta 20 gennaio 2012)	1.216	1.216	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.437</b>	<b>2.899</b>	<b>(462)</b>

**Il margine operativo lordo (EBITDA) del Gruppo è pari a Euro 44.957 mila, corrispondente al 16% del totale ricavi, con un incremento di 2,7 punti percentuali in termini di incidenza sui ricavi ed un incremento in valore assoluto del 31% (31,1% a cambio Euro/Dollaro costante) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 34.326 mila al 30 giugno 2015).**

Il "Risultato operativo ordinario" (EBITANR) è positivo per Euro 38.120 mila (13,5% dei ricavi) ed è in aumento del 34,5% rispetto a quanto conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente (positivo per Euro 28.334 mila).

**Il Risultato Operativo (EBIT)** è cresciuto del 43,1% ad Euro 35.313 mila da Euro 24.685 mila dell'esercizio precedente (+43,2% a cambio Euro/Dollaro costante).

L'utile netto di Gruppo, che al 30 giugno 2016 risulta di Euro 26.176 mila, è in crescita di 1 punto percentuale in termini di incidenza sui ricavi (+22% in termini assoluti) rispetto all'utile realizzato nello stesso periodo dell'esercizio precedente, pari ad Euro 21.451 mila.

Le due tabelle successive evidenziano il confronto fra i principali risultati economici conseguiti nel secondo trimestre 2016 con lo stesso periodo del 2015 ed il primo trimestre 2016.

	2° trimestre 2016		2° trimestre 2015		variazione	var %
<b>RICAVI TOTALI</b>	146.489	100,0%	135.169	100,0%	11.320	8,4%
<b>M.O.L (EBITDA)</b>	26.137	17,8%	18.636	13,8%	7.501	40,3%
<b>RISULTATO OPERATIVO ORDINARIO (EBITANR) (*)</b>	22.676	15,5%	15.592	11,5%	7.084	45,4%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	21.103	14,4%	13.900	10,3%	7.203	51,8%

(\*) si veda definizione a pag. 4

	2° trimestre 2016		1° trimestre 2016		variazione	var %
<b>RICAVI TOTALI</b>	146.489	100,0%	135.353	100,0%	11.136	8,2%
<b>M.O.L (EBITDA)</b>	26.137	17,8%	18.820	13,9%	7.317	38,9%
<b>RISULTATO OPERATIVO ORDINARIO (EBITANR) (*)</b>	22.676	15,5%	15.444	11,4%	7.232	46,8%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	21.103	14,4%	14.210	10,5%	6.893	48,5%

(\*) si veda definizione a pag. 4

I ricavi totali del secondo trimestre 2016 si attestano a 146,5 milioni di Euro in aumento dell'8,4% rispetto secondo trimestre 2015 (+9,4% a cambio Euro/dollaro costante) e dell'8,2% rispetto al primo trimestre 2016. I ricavi del secondo trimestre dell'anno confermano un andamento molto positivo di tutte le divisioni, in particolare della divisione Industrial Automation, cresciuta di oltre il 15% rispetto al secondo trimestre 2015, sia in Europa che in APAC, grazie soprattutto alle soluzioni di identificazione e agli ordini della divisione Systems. Positivo anche l'andamento della divisione ADC dove si continua ad evidenziare la crescita delle vendite degli scanner da banco e dei mobile computer.

L'incidenza sul fatturato dei nuovi prodotti nel secondo trimestre 2016 è stata pari al 27,4%, sostanzialmente in linea con il trend positivo del primo trimestre 2016 (pari al 27,6%) ed in aumento rispetto allo stesso periodo del 2015 (26,4%).

Il *booking* nel corso del trimestre – gli ordini già acquisiti – è stato pari a 147,7 milioni di Euro, in crescita del 17,5% rispetto al secondo trimestre 2015.

I margini operativi risultano in forte crescita sia rispetto al secondo trimestre dell'esercizio 2015 che al primo trimestre dell'esercizio in corso.

## **ANDAMENTO ECONOMICO PER ATTIVITA'**

L'identificazione dei settori operativi è stata effettuata sulla base dei rendiconti interni utilizzati dal più alto livello decisionale al fine di allocare le risorse al settore e valutarne i risultati.

Di seguito sono illustrati i settori operativi in cui si articola l'attività del Gruppo:

**ADC** – La divisione ADC è il leader mondiale negli scanner fissi high performance per l'ambito retail e primo fornitore in EMEA di lettori di codici a barre manuali, nonché protagonista nel mercato dei mobile computer dedicati alla gestione dei magazzini, all'automazione delle forze vendita e di campo e alla raccolta dati nei punti vendita. Include le linee di prodotto relative ai lettori manuali, ai lettori fissi, ai mobile computers ed alle soluzioni di self scanning ed alle tecnologie per il punto cassa.

**Industrial Automation** – La divisione Industrial Automation, tra i maggiori produttori al mondo di prodotti e soluzioni per l'identificazione automatica, rilevazione e marcatura per il mercato dell'automazione industriale, risponde alla crescente richiesta di soluzioni per la tracciabilità, l'ispezione e il riconoscimento in ambito produzione e processi logistici. Include le linee di prodotto relative a: lettori fissi di codici a barre con tecnologia *imager e laser*, sensori e dispositivi fotoelettrici per l'automazione industriale e la sicurezza, telecamere e software per la visione artificiale, sistemi di lettori di codici a barre e tecnologie per l'automazione delle aziende logistiche e postali, marcatori laser industriali.

**Informatics** – Società, con base negli Stati Uniti, attiva nella commercializzazione e nella distribuzione di prodotti e soluzioni per l'identificazione automatica oltre che nello sviluppo di soluzioni per il controllo dell'inventario degli *assets management* dedicati al mercato delle piccole e medie aziende.

**Corporate** – Include le attività della holding, le attività immobiliari del Gruppo e la società Datalogic IP Tech, la quale gestisce la proprietà intellettuale e le attività di ricerca a livello di Gruppo.

I trasferimenti fra i settori operativi di seguito indicati avvengono a prezzi di mercato in base alle politiche di *transfer price* di Gruppo.

Le **informazioni economiche relative ai settori operativi** al 30 giugno 2016 e al 30 giugno 2015 e per il semestre chiuso alle stesse date sono le seguenti (Euro migliaia):

	ADC		Industrial Automation		Informatics		Corporate		Rettifiche		Totale Gruppo	
	semestre chiuso al 30 giugno		semestre chiuso al 30 giugno		semestre chiuso al 30 giugno		semestre chiuso al 30 giugno		semestre chiuso al 30 giugno		semestre chiuso al 30 giugno	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
<b>Vendite esterne</b>	194.591	176.484	75.653	66.556	12.751	14.461	8.156	3.922	(9.309)	(3.938)	281.842	257.485
<b>Vendite intrasettoriali</b>	243	936	48	0	0	0	11.016	10.218	(11.307)	(11.154)	0	0
<b>Vendite totali</b>	<b>194.834</b>	<b>177.420</b>	<b>75.701</b>	<b>66.556</b>	<b>12.751</b>	<b>14.461</b>	<b>19.172</b>	<b>14.140</b>	<b>(20.616)</b>	<b>(15.092)</b>	<b>281.842</b>	<b>257.485</b>
<b>Risultato operativo ordinario Divisionale (DIVISIONAL EBITANR)</b>	<b>44.720</b>	<b>37.402</b>	<b>2.216</b>	<b>181</b>	<b>(427)</b>	<b>42</b>	<b>5.020</b>	<b>(3.850)</b>	<b>(13.409)</b>	<b>(5.441)</b>	<b>38.120</b>	<b>28.334</b>
<b>% sui ricavi</b>	23,0%	21,1%	2,9%	0,3%	(3,3)%	0,3%	26,2%	(27,2)%	65,0%	36,1%	13,5%	11,0%
<b>Risultato operativo (DIVISIONAL EBIT)</b>	<b>32.077</b>	<b>30.794</b>	<b>(1.242)</b>	<b>(2.010)</b>	<b>(597)</b>	<b>(77)</b>	<b>5.020</b>	<b>(3.850)</b>	<b>55</b>	<b>(172)</b>	<b>35.313</b>	<b>24.685</b>
<b>% sui ricavi</b>	16,5%	17,4%	(1,6)%	(3,0)%	(4,7)%	(0,5)%	26,2%	(27,2)%	(0,3)%	1,1%	12,5%	9,6%
<b>Proventi / (Oneri) finanziari</b>	<b>(1.968)</b>	<b>(3.192)</b>	<b>(2.716)</b>	<b>(231)</b>	<b>(140)</b>	<b>(1)</b>	<b>45.551</b>	<b>24.054</b>	<b>(43.289)</b>	<b>(20.305)</b>	<b>(2.562)</b>	<b>325</b>
<b>Proventi / Oneri fiscali</b>	<b>(4.321)</b>	<b>(3.971)</b>	<b>1.329</b>	<b>949</b>	<b>168</b>	<b>30</b>	<b>(3.749)</b>	<b>(461)</b>	<b>(2)</b>	<b>(106)</b>	<b>(6.575)</b>	<b>(3.559)</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(5.093)</b>	<b>(5.224)</b>	<b>(2.829)</b>	<b>(2.360)</b>	<b>(138)</b>	<b>(187)</b>	<b>(1.225)</b>	<b>(1.116)</b>	<b>11</b>	<b>(4)</b>	<b>(9.274)</b>	<b>(8.891)</b>
<b>DIVISIONAL EBITDA</b>	<b>48.592</b>	<b>41.062</b>	<b>3.829</b>	<b>1.325</b>	<b>(289)</b>	<b>110</b>	<b>6.245</b>	<b>(2.734)</b>	<b>(13.420)</b>	<b>(5.437)</b>	<b>44.957</b>	<b>34.326</b>
<b>% sui ricavi</b>	24,9%	23,1%	5,1%	2,0%	(2,3)%	0,8%	32,6%	(19,3)%	65,1%	36,0%	16,0%	13,3%
<b>Spese per Ricerca e Sviluppo</b>	<b>(19.147)</b>	<b>(15.371)</b>	<b>(9.356)</b>	<b>(8.458)</b>	<b>(757)</b>	<b>(563)</b>	<b>(6.475)</b>	<b>(8.726)</b>	<b>11.418</b>	<b>9.669</b>	<b>(24.317)</b>	<b>(23.449)</b>
<b>% sui ricavi</b>	(9,8)%	(8,7)%	(12,4)%	(12,7)%	(5,9)%	(3,9)%	(33,8)%	(61,7)%	(55,4)%	(64,1)%	(8,6)%	(9,1)%

*I costi del 2015 sono stati riclassificati tra le diverse destinazioni per renderli omogenei ai dati 2016. Per il dettaglio si rinvia all'allegato di Bilancio.*

Ai fini di una migliore rappresentazione dei risultati operativi divisionali, si è ritenuto opportuno evidenziare il Divisional EBITDA quale KPI di monitoring delle performance economiche dei settori operativi, in linea con i dati rivisti periodicamente al più alto livello decisionale, ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati dello stesso.

La **Divisione ADC** (Automatic Data Capture) specializzata nella produzione di lettori di codici a barre fissi per il mercato retail, di lettori manuali e di mobile computer ad uso professionale, ha registrato, nel secondo trimestre 2016, un fatturato di 101,6 milioni di Euro in crescita dell' 8,8% (+9,8% a cambio Euro/Dollaro costante) rispetto al secondo trimestre 2015.

Al 30 giugno 2016 la Divisione ADC ha registrato un fatturato di Euro 194.834 mila in crescita del 9,8% rispetto a giugno 2015, (invariato l'incremento a cambio Euro/Dollaro costante). L'andamento semestrale è risultato particolarmente positivo sia in Nord e Sud America con crescite superiori al 20% ed è stato trainato dalla vendita degli scanner da banco a tecnologia *imaging* e dei *mobile computer*.

Il margine lordo di contribuzione, al 30 giugno 2016, è pari ad Euro 92.347 mila e costituisce il 47,4% dei ricavi, in lieve flessione rispetto al 48,6% del 2015.

Il margine operativo lordo divisionale (Divisional EBITDA) della divisione è pari, al 30 giugno 2016, ad Euro 48.592 mila, corrispondente al 24,9% del totale ricavi, in aumento rispetto al 23,1% del precedente anno.

L'utile netto al 30 giugno 2016 è pari ad Euro 25.788 mila (13,2% sui ricavi).

La **Divisione Industrial Automation** specializzata nella produzione di sistemi di identificazione automatica, sicurezza, rilevazione e marcatura per il mercato dell'Automazione Industriale, ha registrato, nel secondo trimestre 2016, un fatturato di 40,2 milioni di Euro, evidenziando una crescita dell'15,5% rispetto al secondo trimestre 2015 (+16,3% a cambio Euro/Dollaro costante). Al netto dei risultati della Business Unit Systems, che beneficia, tra gli altri, dell'ordine ricevuto da Royal Mail (la società di gestione delle poste del Regno Unito), i ricavi della divisione sono aumentati del 11,1% a 35 milioni di Euro (+11,6% a cambio Euro/Dollaro costante). A livello di ricavi si evidenzia una performance eccezionale dei lettori di codice a barre per applicazioni in ambito industriale in tutte le geografie.

Al 30 giugno 2016 la Divisione IA ha registrato un fatturato di Euro 75.701 mila in crescita del 13,7% rispetto a giugno 2015, (invariato l'incremento a cambio Euro/Dollaro costante). Nel semestre, al netto dei risultati della Business Unit Systems, che beneficia, tra gli altri, dell'ordine ricevuto da Royal Mail, i ricavi della divisione sono aumentati dell'8,9% a 65,8 milioni di Euro (invariato l'incremento a cambio Euro/Dollaro costante).

Il margine lordo di contribuzione, al 30 giugno 2016, è pari ad Euro 33.222 mila e risulta in aumento in valore assoluto rispetto ad Euro 29.616 mila del primo semestre 2015.

In termini di marginalità si registra un miglioramento dell'EBITDA Margin dal 2% al 5,1% (7,1% al netto dei risultati della BU Systems).

In ultimo, **Informatics** ha registrato un fatturato pari ad Euro 12.751 mila rispetto ad Euro 14.461 mila del primo semestre 2015.

Nella tabella seguente è riportata la riconciliazione fra **EBITDA, EBITANR e Utile/(perdita) ante imposte** per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 confrontata con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

	<b>30.06.2016</b>	<b>30.06.2015</b>
<b>EBITDA</b>	<b>44.957</b>	<b>34.326</b>
Ammortamenti e svalutazioni Imm. Materiali	(4.357)	(3.694)
Ammortamenti e svalutazioni Imm. Immateriali	(2.480)	(2.298)
<b>EBITANR</b>	<b>38.120</b>	<b>28.334</b>
Costi e ricavi non ricorrenti	(370)	(750)
Ammortamenti derivanti da acquisizioni (*)	(2.437)	(2.899)
<b>EBIT (Risultato Operativo)</b>	<b>35.313</b>	<b>24.685</b>
Proventi finanziari	10.264	25.606
Oneri finanziari	(12.424)	(25.378)
Utili da società collegate	(402)	97
<b>Utile/(Perdita) ante imposte</b>	<b>32.751</b>	<b>25.010</b>

Le **informazioni patrimoniali relative ai settori operativi** al 30 giugno 2016 confrontate con i dati al 31 dicembre 2015 sono le seguenti (Euro migliaia):

	ADC		Industrial Automation		Informatics		Corporate		Rettifiche		Totale Gruppo	
	30.06.16	31.12.15	30.06.16	31.12.15	30.06.16	31.12.15	30.06.16	31.12.15	30.06.16	31.12.15	30.06.16	31.12.15
<b>Totale Attivo</b>	517.639	644.360	223.379	302.179	23.295	24.604	572.858	782.593	(656.403)	(1.064.560)	680.768	689.176
<b>Immobilizz mat.e immat.</b>	152.952	159.226	95.758	99.247	15.215	15.270	33.738	33.635	600	573	298.263	307.951
<b>Partecip in collegate</b>	74.937	76.241	5.985	6.387			155.740	155.740	(234.532)	(235.836)	2.130	2532
<b>Totale Passivo</b>	314.359	423.679	172.612	245.880	6.837	7.245	303.490	541.641	(420.788)	(827.529)	376.510	390.916

## ANDAMENTO PER AREA GEOGRAFICA

In merito alle aree geografiche, nel primo semestre 2016, si è evidenziato un andamento positivo delle vendite sia del mercato Nord Americano, con una crescita del 14,8%, a 84,5 milioni di Euro, che del mercato Europeo con una crescita del 9,4% a 118 milioni di Euro.

	Semestre chiuso al		Variazione	Variazione %
	30.06.2016	30.06.2015		
Ricavi Italia	26.556	25.181	1.375	5,5%
Ricavi Europa	117.988	107.840	10.148	9,4%
Ricavi Nord America	84.508	73.613	10.895	14,8%
Ricavi Asia & Pacifico	34.725	33.920	805	2,4%
Ricavi Resto del Mondo	18.065	16.931	1.134	6,7%
<b>Ricavi totali</b>	<b>281.842</b>	<b>257.485</b>	<b>24.357</b>	<b>9,5%</b>

## ANALISI DEI DATI FINANZIARI - PATRIMONIALI

Nella tabella successiva sono riportate, per il Gruppo Datalogic, le principali componenti finanziarie e patrimoniali al 30 giugno 2016 confrontate con il 31 dicembre 2015 e con il 30 giugno 2015.

(Migliaia di Euro)	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Immobilizzazioni Immateriali Nette	52.438	56.547	57.735
Avviamento	179.539	183.020	178.156
Immobilizzazioni Materiali Nette	66.286	68.384	59.111
Partecipazioni non consolidate	5.989	6.607	5.828
Altre attività immobilizzate	52.209	49.288	46.249
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>356.461</b>	<b>363.846</b>	<b>347.079</b>
Crediti Commerciali Netti vs. Clienti	75.763	68.765	67.344
Debiti vs. Fornitori	(108.268)	(101.711)	(86.050)
Rimanenze	88.565	69.477	72.702
<b>Capitale circolante netto commerciale</b>	<b>56.060</b>	<b>36.531</b>	<b>53.996</b>
Altre Attività Correnti	34.210	28.643	36.670
Altre Passività Correnti e fondi per rischi a breve termine	(72.373)	(61.025)	(60.384)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>17.897</b>	<b>4.149</b>	<b>30.282</b>
Altre Passività a M/L termine	(26.009)	(26.773)	(26.924)
TFR	(6.488)	(6.814)	(6.867)
Fondi per rischi	(10.143)	(15.187)	(12.560)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>331.718</b>	<b>319.221</b>	<b>331.010</b>
<b>Patrimonio netto Totale</b>	<b>(304.258)</b>	<b>(298.260)</b>	<b>(272.607)</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(27.460)</b>	<b>(20.961)</b>	<b>(58.403)</b>

Il capitale circolante netto commerciale al 30 giugno 2016 è pari ad Euro 56.060 mila e risulta in aumento, di Euro 19.529 mila, rispetto al 31 dicembre 2015 e di Euro 2.064 mila rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'aumento di tale voce, rispetto al 31 dicembre 2015, è attribuibile principalmente all'incremento delle rimanenze pari ad Euro 19.088 mila.

Al 30 giugno 2016 la posizione finanziaria netta è così costituita:

	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
A. Cassa e Banche	93.747	126.166	96.500
B. Altre disponibilità liquide	45	46	46
<i>b1. cassa vincolata</i>	45	46	46
C. Titoli detenuti per la negoziazione	361	361	361
<i>c1. Breve termine</i>	0	0	0
<i>c2. Lungo termine</i>	361	361	361
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>94.153</b>	<b>126.573</b>	<b>96.907</b>
E. Crediti finanziari correnti	0	0	2.612
F. Altri crediti finanziari correnti	0	0	0
<i>f1. operazioni di copertura</i>	0	0	0
G. Conti correnti bancari passivi	43	45	99
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	19.963	32.973	25.951
I. Altri debiti finanziari correnti	3.327	6.355	2.558
<i>i1. operazioni di copertura</i>	0	6	26
<i>i2. debiti per leasing</i>	267	260	254
<i>i3. debiti finanziari correnti</i>	3.060	6.089	2.278
<b>J. Indebitamento finanziario corrente (G) + (H) + (I)</b>	<b>23.333</b>	<b>39.373</b>	<b>28.608</b>
<b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (J) - (D) - (E) - (F)</b>	<b>(70.820)</b>	<b>(87.200)</b>	<b>(70.911)</b>
L. Debiti bancari non correnti	129.692	139.639	149.696
M. Altre attività finanziarie non correnti	31.616	31.872	20.957
N. Altri debiti non correnti	204	394	575
<i>n1. operazioni di copertura</i>	76	115	150
<i>n2. debiti per leasing</i>	128	279	425
<b>O. Indebitamento finanziario non corrente (L) - (M) + (N)</b>	<b>98.280</b>	<b>108.161</b>	<b>129.314</b>
<b>P. Indebitamento finanziario netto (K) + (O)</b>	<b>27.460</b>	<b>20.961</b>	<b>58.403</b>

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2016 è negativa per Euro 27.460 mila ed ha registrato un peggioramento di Euro 6.499 mila rispetto al 31 dicembre 2015 (Euro 20.961 mila).

Da segnalare che nel periodo sono state effettuate le seguenti operazioni:

- pagamento di dividendi per Euro 14.543 mila;
- pagamenti relativi al piano di incentivazione del management per Euro 4.744 mila;
- pagamenti relativi ad incentivi all'esodo per un totale di Euro 600 mila (relativi a costi accantonati nel 2015);
- acquisto di azioni proprie (n. 27.619) che hanno generato un flusso di cassa negativo per Euro 368 mila.

Sono inoltre stati effettuati investimenti per Euro 4.632 mila.

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente dato consolidato è il seguente:

	30 giugno 2016		31 dicembre 2015	
	Totale patrimonio	Risultato del periodo	Totale patrimonio	Risultato del periodo
<b>Patrimonio netto e utile Capogruppo</b>	<b>278.655</b>	<b>46.074</b>	<b>250.417</b>	<b>27.474</b>
Differenze tra i patrimoni netti delle partecipazioni consolidate e il loro valore nel bilancio della capogruppo ed effetto valutazione ad equity	83.635	31.551	108.261	76.703
Storno dividendi		(53.387)		(63.097)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali "business combination"	(5.827)		(5.827)	
Effetto acquisizione under common control	(31.733)		(31.733)	
Elisione plusvalenza cessione ramo di azienda	(18.665)		(18.665)	
Effetto su elisioni di rapporti intragruppo	(9.406)	1.979	(11.826)	(244)
Storno svalutazioni e plusvalenze su partecipazioni	6.121		6.121	
Cessione Know How	(7)		(7)	
Impairment goodwill	(1.395)		(1.395)	
Altri	(1.199)	(73)	(1.133)	(324)
Imposte differite	4.079	32	4.047	35
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>304.258</b>	<b>26.176</b>	<b>298.260</b>	<b>40.547</b>

## GESTIONE FINANZIARIA

	Semestre chiuso al		
	30.06.2016	30.06.2015	Variazione
Proventi/ (oneri) finanziari	(877)	(1.346)	469
Differenze cambi	(283)	3.390	(3.673)
Spese bancarie	(887)	(2.153)	1.266
Altri	(113)	337	(450)
<b>Totale Gestione Finanziaria netta</b>	<b>(2.160)</b>	<b>228</b>	<b>(2.388)</b>

La gestione finanziaria è negativa per Euro 2.160 mila, rispetto ad un risultato positivo per Euro 228 mila relativo allo stesso periodo dell'esercizio precedente, per effetto principalmente di un andamento più sfavorevole delle differenze cambi, che hanno avuto un incremento negativo pari ad Euro 3.673 mila.

Le voci "Proventi/(oneri) finanziari" è migliorata per Euro 469 mila principalmente per effetto della stipula, in data 24 febbraio 2015, di un nuovo contratto di finanziamento con un sindacato di banche, per Euro 140 milioni, e contestuale rimborso di finanziamenti pre-esistenti, per Euro 126 milioni. L'operazione ha permesso di incrementare la vita media del debito finanziario e di ridurre consistentemente i relativi oneri.

La voce "spese bancarie" (migliorata per Euro 1.266 mila) include principalmente:

- la quota di competenza del periodo di *up front fees* riscontate al momento dell'erogazione di finanziamenti a lungo termine pari ad Euro 102 mila (Euro 1.305 mila al 30 giugno 2015, di cui Euro 1.250 mila legati all'estinzione anticipata di alcuni finanziamenti a lungo termine);

- i costi per factoring per Euro 292 mila (Euro 442 mila al 30 giugno 2015), relativi alla commissioni “pro-soluto”.

Segnaliamo che sono state contabilizzate perdite realizzate da società consolidate con il metodo del patrimonio netto per Euro 402 mila (utili per Euro 97 mila al 30 giugno 2015).

## **EVENTI NEL SEMESTRE**

In data 4 marzo 2016, a seguito delle dimissioni di Sergio Borgheresi, Stefano Biordi è stato nominato Group CFO ad interim di Datalogic e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e Vincenza Colucci è stata nominata Investor Relator di Datalogic.

In data 16 Aprile 2016 è stato inaugurato un nuovo impianto industriale di 7.000 mq a Balatonboglar in Ungheria, dedicato principalmente alla produzione di apparecchi per il Factory Automation. L'obiettivo dell'investimento, pari a oltre 9 milioni di Euro ripartito sugli anni 2014-2016, è duplice: da un lato ampliare la capacità produttiva in coerenza con i piani di crescita del Gruppo, dall'altro assicurare una maggior flessibilità e la massima qualità al processo produttivo grazie all'introduzione di tre nuove linee SMT.

In data 2 maggio 2016 l'Assemblea degli azionisti ha, tra l'altro, nominato – per il triennio 2016/2018 – il “nuovo” Collegio Sindacale della Società nelle persone di:

- Fiorenza Salvatore Marco Andrea – Presidente;
- Santagostino Roberto – Sindaco effettivo;
- Lancellotti Elena – Sindaco effettivo.

In data 28 giugno 2016, la Società ha comunicato l'avvio del programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione della delibera assunta dall'Assemblea degli azionisti in data 2 maggio 2016.

## **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE ED ALTRE INFORMAZIONI**

In data 4 agosto 2016 il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di dare avvio ad un progetto finalizzato alla focalizzazione di tutti i processi aziendali del Gruppo Datalogic in ottica Cliente, con l'obiettivo di rendere la Società sempre più “Customer Driven”.

Conseguentemente, tutti i clienti potranno ulteriormente beneficiare della massima qualità in termini di prodotto ed efficacia dei servizi offerti.

Tale progetto –in fase di definizione – potrà rendere più efficace la struttura societaria del Gruppo Datalogic, migliorando la “Customer Satisfaction”.

Alla luce delle recenti novità normative introdotte dal Legislatore Comunitario, su proposta del Presidente e Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato, nella riunione odierna, di modificare la “Procedura per la gestione delle informazioni privilegiate”, reperibile - nella sua versione aggiornata – sul sito internet della Società [www.datalogic.com](http://www.datalogic.com) (sezione Investor Relations).

Infine, a seguito della nomina del nuovo COO di Gruppo – dott.ssa Carol Couch – nella riunione odierna il Consiglio di Amministrazione ha considerato positivamente conclusa la responsabilità (i.e. delega consiliare) conferita ad interim, lo scorso 7 maggio 2015, all'Ing. Carlo Aversa in materia di coordinamento, supervisione e gestione di tutte le operations del Gruppo Datalogic.

L'Ing. Carlo Aversa rimane Amministratore non esecutivo della Società.

## **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO**

I risultati del semestre confermano il trend positivo del Gruppo soprattutto nel mercato europeo ed in Nord America che registrano una crescita significativa rispetto al primo semestre del 2015 (rispettivamente +8% e +15,1% a cambio Euro/Dollaro costante). Tale crescita testimonia l'apprezzamento da parte del mercato delle soluzioni tecnologiche frutto di un'intensa attività di ricerca e sviluppo e una più canalizzata risposta al mercato con un particolare focus sulla gamma di applicazioni rivolte ai settori retail, trasporti e logistica, all'industria manifatturiera ed alla sanità.

Il Gruppo continuerà gli investimenti significativi in R&D e prevede di beneficiare, a partire dalla seconda metà dell'anno, degli effetti positivi attesi dall'ottimizzazione di costi di produzione e costi operativi in corso derivanti da progetti di riorganizzazione e centralizzazione di attività e funzioni del Gruppo.

## **INDICAZIONI DELLE SEDI SECONDARIE**

La Capogruppo non dispone di sedi secondarie.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVO (Euro/000)	Note	30.06.2016	31.12.2015
<b>A) Attività non correnti (1+2+3+4+5+6+7)</b>		<b>388.438</b>	<b>396.079</b>
<b>1) Immobilizzazioni materiali</b>		<b>66.286</b>	<b>68.384</b>
terreni	1	5.630	5.763
fabbricati	1	31.509	32.299
altri beni	1	27.474	28.029
immobilizzazioni in corso e acconti	1	1.673	2.293
<b>2) Immobilizzazioni immateriali</b>		<b>231.977</b>	<b>239.567</b>
avviamento	2	179.539	183.020
costi di sviluppo	2	5.208	5.349
altre	2	43.866	47.829
immobilizzazioni in corso e acconti	2	3.364	3.369
<b>3) Partecipazioni in collegate</b>	3	<b>2.130</b>	<b>2.532</b>
<b>4) Attività finanziarie</b>		<b>34.745</b>	<b>35.168</b>
partecipazioni	5	3.859	4.075
titoli	5	361	361
altre	5	30.525	30.732
<b>5) Finanziamenti</b>	5	<b>1.091</b>	<b>1.140</b>
<b>6) Crediti commerciali e altri crediti</b>	7	<b>1.997</b>	<b>1.929</b>
<b>7) Crediti per imposte differite</b>	13	<b>50.212</b>	<b>47.359</b>
<b>B) Attività correnti (8+9+10+11+12+13+14)</b>		<b>292.330</b>	<b>293.097</b>
<b>8) Rimanenze</b>		<b>88.565</b>	<b>69.477</b>
materie prime, sussidiarie e di consumo	8	25.898	18.056
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8	28.473	24.409
prodotti finiti e merci	8	34.194	27.012
<b>9) Crediti commerciali e altri crediti</b>	7	<b>92.001</b>	<b>82.345</b>
<b>crediti commerciali</b>	7	<b>75.763</b>	<b>68.765</b>
crediti commerciali verso terzi	7	74.722	67.309
<i>crediti commerciali verso collegate</i>	7	1.041	1.447
<i>crediti commerciali verso parti correlate</i>	7		9
<b>altri crediti - ratei e risconti</b>	7	<b>16.238</b>	<b>13.580</b>
<i>di cui verso parti correlate</i>		139	75
<b>10) Crediti tributari</b>	9	<b>17.972</b>	<b>15.063</b>
<i>di cui verso controllante</i>		8.420	7.383
<b>11) Attività finanziarie</b>	5	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>12) Finanziamenti</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>13) Attività finanziarie - strumenti derivati</b>	6	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>14) Cassa ed altre attività equivalenti</b>	10	<b>93.792</b>	<b>126.212</b>
<b>Totale attivo (A+B)</b>		<b>680.768</b>	<b>689.176</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

<b>PASSIVO (Euro/000)</b>	<b>Note</b>	<b>30.06.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
<b>A) Totale Patrimonio Netto (1+2+3+4+5)</b>	11	<b>304.258</b>	<b>298.260</b>
1) Capitale sociale	11	146.291	146.659
2) Riserve	11	30.351	35.618
3) Utili (perdite) esercizi precedenti	11	101.440	75.436
4) Utile (perdita) del periodo/esercizio del gruppo	11	26.176	40.547
5) Quote di pertinenza di terzi	11	0	0
<b>B) Passività non correnti (6+7+8+9+10+11+12)</b>		<b>172.536</b>	<b>188.807</b>
6) Debiti finanziari	12	129.820	139.918
7) Passività finanziarie - Strumenti derivati	6	76	115
8) Debiti tributari	9	54	52
9) Passività per Imposte differite passive	13	22.032	23.172
10) Fondi TFR e di quiescenza	14	6.488	6.814
11) Fondi rischi e oneri	15	10.143	15.187
12) Altre passività	16	3.923	3.549
<b>C) Passività correnti (13+14+15+16+17)</b>		<b>203.974</b>	<b>202.109</b>
13) Debiti commerciali ed altri debiti	16	152.147	143.818
<b>debiti commerciali</b>	16	<b>108.268</b>	<b>101.711</b>
debiti commerciali verso terzi	16	107.890	101.468
<i>debiti commerciali verso controllante</i>	16		
<i>debiti commerciali verso collegate</i>	16	3	84
<i>debiti commerciali verso parti correlate</i>	16	375	159
<b>altri debiti - ratei e risconti</b>	16	<b>43.879</b>	<b>42.107</b>
14) Debiti tributari	9	16.213	10.577
<i>di cui verso controllante</i>		9.270	4.781
15) Fondi rischi e oneri	15	12.281	8.341
16) Passività finanziarie - Strumenti derivati	6		6
17) Debiti finanziari	12	23.333	39.367
<b>Totale passivo (A+B+C)</b>		<b>680.768</b>	<b>689.176</b>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Euro/000)	Note	30.06.2016	30.06.2015
<b>1) Ricavi totali</b>	17	<b>281.842</b>	<b>257.485</b>
Ricavi vendita prodotti		267.074	245.132
Ricavi per servizi		14.768	12.353
<i>di cui verso parti correlate</i>		3.073	2.798
<b>2) Costo del venduto</b>	18	<b>151.022</b>	<b>136.290</b>
di cui non ricorrenti	18	200	244
<i>di cui verso parti correlate</i>		194	136
<b>Utile lordo (1-2)</b>		<b>130.820</b>	<b>121.195</b>
<b>3) Altri ricavi operativi</b>	19	<b>2.038</b>	<b>1.209</b>
<i>di cui verso parti correlate</i>		0	0
<b>4) Spese per ricerca e sviluppo</b>	18	<b>24.369</b>	<b>23.593</b>
di cui non ricorrenti	18	0	92
di cui ammortamenti e svalutazioni inerenti alle acquisizioni		52	52
<i>di cui verso parti correlate</i>	18	5	0
<b>5) Spese di distribuzione</b>	18	<b>51.359</b>	<b>50.533</b>
di cui non ricorrenti	18	170	401
<i>di cui verso parti correlate</i>		55	0
<b>6) Spese amministrative e generali</b>	18	<b>20.926</b>	<b>22.551</b>
di cui non ricorrenti	18		13
di cui ammortamenti e svalutazioni inerenti alle acquisizioni	18	2.385	2.847
<i>di cui verso parti correlate</i>		587	466
<b>7) Altre spese operative</b>	18	<b>891</b>	<b>1.042</b>
<i>di cui verso parti correlate</i>	18	1	4
<b>Totale costi operativi</b>		<b>97.545</b>	<b>97.719</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>35.313</b>	<b>24.685</b>
<b>8) Proventi finanziari</b>	20	<b>10.264</b>	<b>25.606</b>
<i>di cui verso parti correlate</i>			0
<b>9) Oneri finanziari</b>	20	<b>12.424</b>	<b>25.378</b>
<b>Risultato della gestione finanziaria (8-9)</b>		<b>(2.160)</b>	<b>228</b>
<b>10) Utili da società collegate</b>	3	<b>(402)</b>	<b>97</b>
<b>Utile/(perdita) ante imposte derivante dalle attività in funzionamento</b>		<b>32.751</b>	<b>25.010</b>
Imposte sul reddito	21	6.575	3.559
<b>Utile/(perdita) del periodo</b>		<b>26.176</b>	<b>21.451</b>
Utile/Perdita per azione base (Euro)	22	0,4499	0,3686
Utile/Perdita per azione diluito (Euro)	22	0,4499	0,3686

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Euro/000)	Note	30.06.2016	30.06.2015
<b>Utile/(perdita) netto del periodo</b>		<b>26.176</b>	<b>21.451</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo:</b>			
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio:</i>			
Utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedges)	11	34	62
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	11	(3.163)	16.045
Utili (perdite) adeguamento cambi di attività finanziarie disponibili per la vendita	11	(699)	170
Riserva adeguamento cambi	11	(1.439)	4.890
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile /(perdita) d'esercizio</b>		<b>(5.267)</b>	<b>21.167</b>
<b>Utile/(perdita) netto complessivo del periodo</b>		<b>20.909</b>	<b>42.618</b>
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		20.909	42.618
Interessi di minoranza		0	0

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Euro/000)	Note	30.06.2016	30.06.2015
<b>Utile ante imposte</b>		<b>32.751</b>	<b>25.010</b>
Ammortamento immobilizzazioni materiali e svalutazioni	1, 2	4.357	3.694
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e svalutazioni	1, 2	4.917	5.197
Minusvalenze per vendita cespiti	18	3	5
Plusvalenze per vendita cespiti	19	(128)	(6)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	15	(1.104)	1.029
Variazione del fondo benefici dipendenti	14	(326)	(334)
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	18	120	103
Oneri finanziari netti incluse le differenze di cambio	20	2.166	3.565
Proventi finanziari netti incluse le differenze di cambio	20	(289)	(403)
Differenze cambio	20	283	(3.390)
Rettifiche valore di attività finanziarie	3	402	(97)
<b>Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazione del capitale circolante</b>		<b>43.152</b>	<b>34.373</b>
Variazione crediti commerciali (al lordo dell'accantonamento)	7	(7.118)	2.737
Variazione delle rimanenze finali	8	(19.088)	(10.286)
Variazione delle attività correnti	7	(2.658)	(2.785)
Variazione altre attività a medio/lungo termine	7	(68)	(158)
Variazione dei debiti commerciali	16	6.557	(6.117)
Variazioni delle altre passività correnti	16	1.772	1.331
Altre passività a medio/lungo termine	16	374	62
Differenze cambio commerciali	20	(119)	(1.327)
Effetto cambio del circolante		417	(381)
<b>Flusso di cassa dell'attività operativa dopo la variazione del capitale circolante</b>		<b>23.221</b>	<b>17.449</b>
Variazione delle imposte		(7.839)	(6.195)
Effetto cambio imposte		(332)	1.465
Interessi corrisposti e spese bancarie	20	(1.877)	(3.162)
<b>Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)</b>		<b>13.173</b>	<b>9.557</b>
Incremento di immobilizzazioni immateriali senza effetto cambio	2	(1.671)	(1.688)
Decremento di immobilizzazioni immateriali senza effetto cambio	2	143	
Incremento di immobilizzazioni materiali senza effetto cambio	1	(3.059)	(4.298)
Decremento di immobilizzazioni materiali senza effetto cambio	1	80	35
Variazione partecipazioni non consolidate	5	216	(442)
<b>Variazioni generate da attività di investimento (B)</b>		<b>(4.291)</b>	<b>(6.393)</b>
Variazione crediti finanziari a LT/BT	5	257	69
Variazione di debiti finanziari a breve, medio e lungo termine	12, 6	(26.175)	13.165
Differenze cambio finanziarie	20	(164)	4.717
Acquisto/vendita azioni proprie	11	(368)	(831)
Variazioni di riserve	11	(665)	232
Effetto cambio di attività/passività finanziarie, patrimonio netto e immobilizzazioni materiali ed immateriali	11, 1, 2	359	504
Pagamento dividendi	11	(14.543)	(10.471)
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività finanziaria (C)</b>		<b>(41.299)</b>	<b>7.385</b>
<b>Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	10	<b>(32.417)</b>	<b>10.549</b>
<b>Cassa e altre attività equivalenti nette all'inizio del periodo (Nota 10)</b>	10	<b>126.121</b>	<b>85.852</b>
<b>Cassa e altre attività equivalenti nette alla fine del periodo (Nota 10)</b>	10	<b>93.704</b>	<b>96.401</b>

**MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

Descrizione	Capitale sociale e riserve di capitale	Riserve Conto economico complessivo					Utili esercizi precedenti							
	Totale capitale sociale e riserve di capitale	Riserva cash flow hedge	Riserva di traduzione	Riserva adeguamento cambi	Riserva utili/(perdite) attuariali	Riserva attività finanziarie destinate alla vendita	Totale Riserve Conto economico Complessivo	Utili a nuovo	Riserva contributi c/capitale	Riserva Legale	Riserva IAS	Totale	Utile d'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo
<b>01.01.2015</b>	<b>147.490</b>	<b>(190)</b>	<b>2.702</b>	<b>5.542</b>	<b>(378)</b>	<b>218</b>	<b>7.894</b>	<b>40.674</b>	<b>958</b>	<b>4.735</b>	<b>8.683</b>	<b>55.050</b>	<b>30.857</b>	<b>241.291</b>
Destinazione utile	0						0	29.675		1.182		30.857	(30.857)	0
Dividendi			0				0	(10.471)				(10.471)		(10.471)
Riserva traduzione	0						0					0		0
Variazione riserva IAS	0						0					0		0
Vendita/acquisto azioni proprie	(831)						0					0		(831)
Altre variazioni							0					0		0
Risultato al 30.06.2015	0						0					0	21.451	21.451
Totale altre componenti del conto economico complessivo		62	16.045	4.890		170	21.167					0		21.167
<b>30.06.2015</b>	<b>146.659</b>	<b>(128)</b>	<b>18.747</b>	<b>10.432</b>	<b>(378)</b>	<b>388</b>	<b>29.061</b>	<b>59.878</b>	<b>958</b>	<b>5.917</b>	<b>8.683</b>	<b>75.436</b>	<b>21.451</b>	<b>272.607</b>

Descrizione	Capitale sociale e riserve di capitale	Riserve Conto economico complessivo					Utili esercizi precedenti							
	Totale capitale sociale e riserve di capitale	Riserva cash flow hedge	Riserva di traduzione	Riserva adeguamento cambi	Riserva utili/(perdite) attuariali	Riserva attività finanziarie destinate alla vendita	Totale Riserve Conto economico Complessivo	Utili a nuovo	Riserva contributi c/capitale	Riserva Legale	Riserva IAS	Totale	Utile d'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo
<b>01.01.2016</b>	<b>146.659</b>	<b>(92)</b>	<b>22.168</b>	<b>13.404</b>	<b>(371)</b>	<b>509</b>	<b>35.618</b>	<b>59.878</b>	<b>958</b>	<b>5.917</b>	<b>8.683</b>	<b>75.436</b>	<b>40.547</b>	<b>298.260</b>
Destinazione utile	0						0	40.386		161		40.547	(40.547)	0
Dividendi			0				0	(14.543)				(14.543)		(14.543)
Riserva traduzione	0						0					0		0
Variazione riserva IAS	0						0					0		0
Vendita/acquisto azioni proprie	(368)						0					0		(368)
Altre variazioni							0					0		0
Risultato al 30.06.2016	0						0					0	26.176	26.176
Totale altre componenti del conto economico complessivo		34	(3.163)	(1.439)		(699)	(5.267)					0		(5.267)
<b>30.06.2016</b>	<b>146.291</b>	<b>(58)</b>	<b>19.005</b>	<b>11.965</b>	<b>(371)</b>	<b>(190)</b>	<b>30.351</b>	<b>85.721</b>	<b>958</b>	<b>6.078</b>	<b>8.683</b>	<b>101.440</b>	<b>26.176</b>	<b>304.258</b>

## **NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI**

### **PREMESSA**

Il Gruppo Datalogic si occupa della produzione e della commercializzazione di lettori manuali, lettori fissi per il mercato industriale, mobile computers, lettori fissi per il mercato retail e sensori. Il Gruppo si occupa inoltre di soluzioni self scanning e di prodotti per la marcatura industriale.

Datalogic S.p.A. (di seguito “Datalogic”, la “Capogruppo” o la “Società”) è una società per azioni quotata presso il segmento Star della Borsa italiana e ha sede in Italia. L’indirizzo della sede legale è via Candini, 2 Lippo di Calderara (Bo).

La Società è controllata dalla Hydra S.p.A., anch’essa domiciliata a Bologna e controllata dalla famiglia Volta.

La presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2016 comprende i dati della Capogruppo e delle sue controllate (nel seguito definito come “Gruppo”) e le quote di pertinenza in società collegate.

La pubblicazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata chiusa al 30 giugno 2016 del Gruppo Datalogic è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 agosto 2016.

### **FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2016 presentato in forma sintetica (la “Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata”) è stato predisposto in conformità a quanto richiesto dallo IAS 34 “Bilanci Intermedi” fornendo le note informative sintetiche previste dal suddetto principio contabile internazionale eventualmente integrate al fine di fornire un maggior livello informativo ove ritenuto necessario. La presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata deve pertanto essere letta congiuntamente ai prospetti di bilancio consolidati e alle relative note esplicative al 31 dicembre 2015 preparati in accordo con i principi contabili IFRS adottati dall’Unione Europea, approvati dall’Assemblea degli Azionisti in data 2 maggio 2016 e disponibili nella sezione Investor Relations [www.Datalogic.com](http://www.Datalogic.com).

#### ***Schemi di bilancio***

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1 ed adottati nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015, in particolare:

- la Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il Conto economico consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per destinazione, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo, risulta conforme alle modalità di reporting interno;

- il Conto economico complessivo consolidato comprende, oltre all'utile dell'esercizio, come da Conto economico consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Inoltre, come richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico consolidato, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti sono stati identificati specificatamente ed i relativi effetti sui principali livelli intermedi di risultato sono stati evidenziati separatamente. Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa (ad esempio: proventi/oneri derivanti da *business combinations* e oneri/proventi derivanti da processi di riorganizzazione aziendale).

### **Principi per la predisposizione del bilancio**

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti e per i rischi iscritti a fronte di riorganizzazioni aziendali.

Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia alla sezione Uso di stime del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Anche le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

### **Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo**

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1 gennaio 2016. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

La natura e gli effetti di questi cambiamenti sono illustrati nel seguito. Sebbene questi nuovi principi e modifiche si applichino per la prima volta nel 2016, non hanno un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo né sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

**Modifiche allo IAS 19 Piani a contribuzione definita: contributi dei dipendenti**

Lo IAS 19 richiede ad un'entità di considerare, nella contabilizzazione dei piani a benefici definiti, i contributi dei dipendenti o di terze parti. Quando i contributi sono legati al servizio prestato, dovrebbero essere attribuiti ai periodi di servizio come beneficio negativo. Questa modifica chiarisce che, se l'ammontare dei contributi è indipendente dal numero di anni di servizio, all'entità è permesso di riconoscere questi contributi come riduzione del costo del servizio nel periodo in cui il servizio è prestato, anziché allocare il contributo ai periodi di servizio. Questa, in vigore per gli esercizi annuali che hanno inizio dal 1 febbraio 2015 o successivamente, non è rilevante per il Gruppo, dato che nessuna delle entità che fanno parte del Gruppo ha dei piani che prevedono contributi dei dipendenti o di terze parti.

**Miglioramenti annuali agli IFRS- Ciclo 2010-2012**

Questi miglioramenti sono in vigore dal 1 febbraio 2015 ed il Gruppo li ha applicati per la prima volta in questo bilancio consolidato semestrale abbreviato. Includono:

**IFRS 2 Pagamenti basati su azioni**

Questi miglioramenti non hanno alcun effetto sui principi contabili del Gruppo in quanto non detiene programmi di incentivazione con pagamenti basati su azioni.

**IFRS 3 Aggregazioni aziendali**

La modifica si applica prospetticamente e chiarisce che tutti gli accordi relativi a corrispettivi potenziali classificati come passività (o attività) che nascono da un'aggregazione aziendale devono essere successivamente misurati al fair value con contropartita a conto economico, questo sia che rientrino o meno nello scopo dell'IFRS 9 (o dello IAS 39, a seconda dei casi). Questo è coerente con i principi contabili applicati dal Gruppo, e quindi questa modifica non ha avuto alcun impatto.

**IFRS 8 Settori operativi**

La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che:

Un'entità dovrebbe dare informativa sulle valutazioni operate dal management nell'applicare i criteri di aggregazione di cui al paragrafo 12 dell'IFRS 8, inclusa una breve descrizione dei settori operativi che sono stati aggregati e delle caratteristiche economiche (per esempio: vendite, margine lordo) utilizzate per definire se i settori sono "similari"

E' necessario presentare la riconciliazione delle attività del settore con le attività totali solo se la riconciliazione è presentata al più alto livello decisionale, così come richiesto per le passività del settore.

Il Gruppo non ha applicato i criteri di aggregazione previsti dallo IFRS 8.12. Il Gruppo nei periodi precedenti ha presentato la riconciliazione delle attività del settore con le attività totali e continua a presentarla in quanto la riconciliazione è fornita al più alto livello decisionale.

**IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e IAS 38 Attività immateriali**

La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che nello IAS 16 e nello IAS 38 un'attività può essere rivalutata con riferimento a dati osservabili sia adeguando il valore lordo contabile dell'attività al valore di mercato sia determinando il valore di mercato del valore contabile ed adeguando il valore lordo contabile proporzionalmente in modo che il valore contabile risultante sia pari al valore di mercato. Inoltre, l'ammortamento accumulato è la differenza tra il valore lordo contabile ed il valore contabile dell'attività. Il Gruppo non ha contabilizzato alcun aggiustamento da rivalutazione durante il periodo intermedio di riferimento.

**IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate**

La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che un ente di gestione (un'entità che fornisce servizi relativi a dirigenti con responsabilità strategiche) è una parte correlata soggetta all'informativa sulle operazioni con parti correlate. Inoltre, un'entità che fa ricorso ad un ente di gestione deve dare informativa sulle spese sostenute per i servizi di gestione. Questa modifica non è rilevante per il Gruppo in quanto non riceve servizi di management da altre entità.

**Modifiche allo IFRS 11 Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto**

Le modifiche all'IFRS 11 richiedono che un joint operator che contabilizza l'acquisizione di una quota di partecipazione in un accordo a controllo congiunto, accordo a controllo congiunto le cui attività rappresentano un business, deve applicare i principi rilevanti dello IFRS 3 in tema di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. Le modifiche chiariscono anche che, nel caso di mantenimento del controllo congiunto, la partecipazione precedentemente detenuta in un accordo a controllo congiunto non è oggetto di rimisurazione al momento dell'acquisizione di un'ulteriore quota di partecipazione nel medesimo accordo a controllo congiunto. Inoltre, è stata aggiunta un'esclusione dallo scopo dell'IFRS 11 per chiarire che le modifiche non si applicano quando le parti che condividono il controllo, inclusa l'entità che redige il bilancio, sono sotto il controllo comune dello stesso ultimo soggetto controllante.

Le modifiche si applicano sia all'acquisizione della quota iniziale di partecipazione in un accordo a controllo congiunto che all'acquisizione di ogni ulteriore quota nel medesimo accordo a controllo congiunto. Le modifiche devono essere applicate prospetticamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Queste modifiche non hanno alcun impatto sul Gruppo in quanto nel periodo non vi sono state acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto.

**Modifiche allo IAS 16 ed allo IAS 38 Chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili**

Le modifiche chiariscono il principio contenuto nello IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e nello IAS 38 Immobilizzazioni immateriali che i ricavi riflettono un modello di benefici economici che sono generati dalla gestione di un business (di cui l'attività fa parte) piuttosto che i benefici economici che si consumano con l'utilizzo del bene. Ne consegue che un metodo basato sui ricavi non può essere utilizzato per l'ammortamento di immobili, impianti e macchinari e potrebbe essere utilizzato solo in circostanze molto limitate per l'ammortamento delle attività immateriali. Le modifiche devono essere applicate prospetticamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Queste modifiche non hanno alcun impatto sul Gruppo dato che il Gruppo non utilizza metodi basati sui ricavi per l'ammortamento delle proprie attività non correnti.

**Miglioramenti annuali agli IFRS- Ciclo 2012- 2014**

Questi miglioramenti sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente. Includono:

**IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate**

Le attività (o gruppi in dismissione) sono generalmente cedute attraverso la vendita o la distribuzione ai soci. La modifica chiarisce che il cambiamento da uno all'altro di questi metodi di cessione non dovrebbe essere considerato un nuovo piano di cessione ma, piuttosto, la continuazione del piano originario. Non vi è quindi alcuna interruzione nell'applicazione dei requisiti dell'IFRS 5. Questa modifica deve essere applicata prospetticamente.

**IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informativa****(i) Contratti di servizio**

La modifica chiarisce che un contratto di servizio (servicing contract) che include un compenso può comportare un coinvolgimento continuo in un'attività finanziaria. Un'entità deve definire la natura del compenso e dell'accordo sulla base delle guidance contenuta nell'IFRS 7 sul tema del coinvolgimento continuo per valutare se è richiesta informativa. La definizione di quale contratto di servizi comporta un coinvolgimento continuo deve essere fatta retrospettivamente. Comunque, l'informativa richiesta non dovrà essere presentata per gli esercizi che precedono quello di prima applicazione di questa modifica.

**(ii) Applicabilità delle modifiche all'IFRS 7 ai bilanci intermedi sintetici**

La modifica chiarisce che i requisiti di informativa sulle compensazioni non si applicano ai bilanci intermedi sintetici, a meno che questa informativa non fornisca un aggiornamento significativo delle informazioni presentate nel più recente bilancio annuale. Questa modifica deve essere applicata retrospettivamente

**IAS 19 Benefici per i dipendenti**

La modifica chiarisce che il mercato attivo (market depth) delle obbligazioni societarie di alta qualità deve essere definito rispetto alla valuta in cui l'obbligazione è denominata, piuttosto che al paese in cui l'obbligazione è localizzata. Quando non c'è un mercato attivo per obbligazioni societarie di alta qualità in quella valuta, devono essere utilizzati i tassi relativi ai titoli di stato. Questa modifica deve essere applicata prospettivamente.

Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio del Gruppo.

**Modifiche allo IAS 1 Iniziativa di informativa**

Le modifiche allo IAS 1 chiariscono, piuttosto che modificare significativamente, alcuni dei requisiti dello IAS 1 già esistenti. Le modifiche chiariscono:

Il requisito della materialità nello IAS 1.

Il fatto che linee specifiche nei prospetti dell'utile/(perdita) d'esercizio o delle altre componenti di conto economico complessivo o nel prospetto della posizione finanziaria possono essere disaggregate.

Che le entità dispongono di flessibilità rispetto all'ordine in cui presentano le note al bilancio.

Che la quota delle altre componenti di conto economico complessivo relativa alle collegate e joint venture contabilizzate utilizzando il metodo del patrimonio netto deve essere presentata in aggregato in un'unica riga, e classificata tra quelle voci che non saranno successivamente riclassificate a conto economico.

Inoltre, le modifiche chiariscono i requisiti che si applicano quando vengono presentati dei sub-totali nei prospetti dell'utile/(perdita) d'esercizio o delle altre componenti di conto economico complessivo o nel prospetto della posizione finanziaria. Queste modifiche sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. Queste modifiche non hanno alcun impatto sul Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati e non adottati in via anticipata dal Gruppo

**IFRS 9 Strumenti Finanziari**

Il 25 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 9 Financial Instruments comprendente la parte sulla classificazione e misurazione degli strumenti finanziari, sul modello di impairment e sull'hedge accounting.

L'IFRS 9 riscrive le regole contabili dello IAS 39 con riferimento alla rilevazione e valutazione degli strumenti finanziari, incluse le operazioni di copertura.

Il principio prevede le seguenti tre categorie per la classificazione delle attività finanziarie:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (“amortised cost”);
- attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico (“FVTPL” – “Fair value through profit and loss”);
- attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (“FVOCI” – “fair value through other comprehensive income”).

Con riferimento a tale classificazione, si segnalano le seguenti ulteriori disposizioni:

- gli strumenti rappresentativi di capitale detenuti senza finalità di trading (“non trading equity instruments”), che andrebbero classificati nella categoria FVTPL, possono essere classificati in base ad una decisione irrevocabile dell'entità che redige il bilancio nella categoria FVOCI. In questo caso le variazioni di fair value (incluse le differenze cambio) saranno rilevate nell'OCI e non saranno mai riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio;
- qualora le attività finanziarie, classificate nella categoria “amortised cost” o “FVOCI” creano un “accounting mismatch”, l'entità che redige il bilancio può decidere irrevocabilmente di utilizzare la “fair value option” classificando tali attività finanziarie nella categoria “FVTPL”;
- con riferimento ai titoli di debito (“debt instruments”) classificati nella categoria FVOCI, si segnala che gli interessi attivi, le perdite su crediti attese (“expected credit losses”) e le differenze cambio dovranno essere rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Nell'OCI andranno, invece, rilevati gli altri effetti derivanti dalla valutazione al fair value, che saranno riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio solo in caso di “derecognition” dell'attività finanziaria.

Per quel che riguarda le passività finanziarie il principio propone la classificazione già prevista nello IAS 39 ma introduce un'importante novità con riferimento alle passività finanziarie classificate nella categoria “FVTPL”, in quanto la quota della variazione del fair value attribuibile al proprio rischio di credito (“own credit risk”) dovrà essere rilevata nell'OCI anziché nell'utile/(perdita) dell'esercizio come attualmente previsto dallo IAS 39. Con l'IFRS 9, pertanto, un'entità che vede peggiorare il proprio rischio di credito, pur dovendo ridurre il valore delle proprie passività valutate al fair value, l'effetto di tale riduzione attribuibile al proprio rischio di credito non comporterà effetti positivi nell'utile/(perdita) dell'esercizio bensì nell'OCI.

L'IFRS 9 introduce un nuovo modello di impairment basato sulle perdite attese. L'entità deve contabilizzare sin da subito, ed indipendentemente dalla presenza o meno di un “trigger event”, le perdite attese future sulle proprie attività finanziarie, e deve continuamente adeguare la stima, anche in considerazione delle variazioni del rischio di credito della controparte, basandosi non solo su fatti e dati passati e presenti, ma dando la giusta rilevanza anche alle previsioni future. La stima delle perdite future deve essere fatta inizialmente con riferimento alle perdite attese nei prossimi 12 mesi, e successivamente, con riferimento alle perdite complessive nella vita del credito. Le perdite attese nei prossimi 12 mesi sono la porzione di perdite che si sosterebbero nel caso di un evento di default della controparte entro 12 mesi dalla reporting date, e sono date dal prodotto tra la perdita massima e la probabilità che un evento di default avvenga.

Le perdite totali durante la vita dell'attività finanziaria sono il valore attuale delle perdite future medie moltiplicate per la probabilità che un evento di default avvenga nella vita della attività finanziaria.

L'IFRS 9 introduce un modello di hedge accounting volto a riflettere in bilancio le attività di risk management messe in essere dalle società, focalizzandosi sul fatto che se un elemento di rischio può essere individuato e misurato, indipendentemente dalla tipologia di rischio e/o di oggetto, lo strumento messo in essere per “coprire” tale rischi può essere denominato in hedge accounting, con il semplice limite che tale rischio possa impattare il conto economico o le altre componenti del conto economico complessivo (OCI).

Inoltre il principio consente di utilizzare come base per l'hedge accounting anche informazioni prodotte internamente all'azienda, senza più dover dimostrare di rispettare complessi criteri e metriche creati esclusivamente per esigenze contabili. I principali cambiamenti riguardano:

- test di efficacia: viene abolita la soglia dell'80-125% e sostituita con un test oggettivo che verifica la relazione economica tra strumento coperto e strumento di copertura (ad esempio se vi è una perdita sul primo vi deve essere un utile sul secondo);
- elementi coperti: non solo attività e passività finanziarie ma ogni elemento o gruppo di elementi purché il rischio sia separatamente individuabile e misurabile;
- costo della copertura: il time value di un'opzione, i punti forward, lo spread su una valuta possono essere esclusi dall'hedge accounting e contabilizzati subito come costo della copertura e quindi tutte le oscillazioni di mark to market possono poi essere temporaneamente registrate nelle altre componenti del conto economico complessivo (OCI);
- informativa: viene prevista una più ampia informazione descrittiva sui rischi coperti e sugli strumenti utilizzati, e viene superata l'attuale informativa basata sulla distinzione tra strumenti di cash flow hedge e di fair value hedge, terminologie contabili che spesso confondono gli investitori, che chiaramente sono più interessati ai rischi e a come essi sono coperti rispetto alle categorie contabili degli stessi strumenti.

Il nuovo standard si applicherà a partire dal 1° gennaio 2018. L'applicazione anticipata è consentita a condizione che il documento IASB sia già stato omologato dall'Unione Europea.

#### ***IFRS 15 Ricavi da Contratti con i clienti e relative modifiche***

Il 29 maggio 2014 IASB e FASB hanno congiuntamente pubblicato – dopo un'attività di studio e consultazione durata oltre un decennio – le nuove disposizioni per la contabilizzazione dei ricavi. Il nuovo principio sostituirà, dal 2017, lo IAS 18 (Ricavi) e lo IAS 11 (Lavori su ordinazione).

I passaggi ritenuti fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi sono:

- identificare il contratto, definito come un accordo (scritto o verbale) avente sostanza commerciale tra due o più parti che crea diritti e obbligazioni con il cliente tutelabili giuridicamente;
- identificare le obbligazioni (distintamente individuabili) contenute nel contratto;
- determinare il prezzo della transazione, quale corrispettivo che l'impresa si attende di ricevere dal trasferimento dei beni o dall'erogazione dei servizi al cliente, in coerenza con le tecniche previste dal Principio e in funzione della eventuale presenza di componenti finanziarie;
- allocare il prezzo a ciascuna "performance obligation";
- rilevare il ricavo quando l'obbligazione è regolata, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Il principio non dovrebbe apportare particolari difformità nella contabilizzazione delle operazioni considerate più comuni. Maggiori differenze nella tempistica della rilevazione e nella determinazione quantitativa dovrebbero essere rinvenibili nei contratti di servizi a medio-lungo termine e negli accordi contenenti più obbligazioni, su cui gli operatori avevano evidenziato le principali criticità dell'attuale disciplina. La disclosure sui ricavi dovrebbe essere migliorata per mezzo di una più ampia informativa qualitativa e quantitativa tale da consentire agli stakeholder di ottenere una chiara comprensione del contenuto e degli elementi rilevanti per la determinazione dei ricavi.

Lo standard si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata.

#### ***IFRS 16 Leases***

Emesso a gennaio 2016, sostituisce il precedente standard sul leasing, lo IAS 17 e le relative interpretazioni, individua i criteri per la rilevazione, la misurazione e la presentazione nonché l'informativa da fornire con

riferimento ai contratti di leasing per entrambe le parti, il locatore e il locatario. L'IFRS 16 segna la fine della distinzione in termine di classificazione e trattamento contabile, tra leasing operativo (le cui informazioni sono fuori bilancio) e il leasing finanziario (che figura in bilancio). Il diritto di utilizzo del bene in leasing (cd "right of use") e l'impegno assunto emergeranno nei dati finanziari in bilancio (l'IFRS 16 si applicherà a tutte le transazioni che prevedono un right of use, indipendentemente dalla forma contrattuale, i.e. leasing, affitto o noleggio). La principale novità è rappresentata dall'introduzione del concetto di controllo all'interno della definizione. In particolare, per determinare se un contratto rappresenta o meno un leasing, l'IFRS 16 richiede di verificare se il locatario abbia o meno il diritto di controllare l'utilizzo di una determinata attività per un determinato periodo di tempo. Non vi sarà la simmetria di contabilizzazione con i locatari: si continuerà ad avere un trattamento contabile distinto a seconda che si tratti di un contratto di leasing operativo o di un contratto di leasing finanziario (sulla base delle linee guida ad oggi esistenti). Sulla base di tale nuovo modello, il locatario deve rilevare:

- a) nello Stato patrimoniale, le attività e le passività per tutti i contratti di leasing che abbiano una durata superiore ai 12 mesi, a meno che l'attività sottostante abbia un modico valore; e
- b) a Conto economico, gli ammortamenti delle attività relative ai leasing separatamente dagli interessi relativi alle connesse passività.

Dal lato del locatore, il nuovo principio dovrebbe avere un impatto minore sul bilancio (salvo per gli intermediari finanziari) poiché l'accounting attuale non si modificherà, eccezion fatta per l'informativa finanziaria che dovrà essere quantitativamente e qualitativamente superiore alla precedente. Lo standard si applica a partire dal 1° gennaio 2019 tuttavia ne è consentita un'applicazione anticipata qualora sia adottato anche l'IFRS 15 – Ricavi da contratti con clienti.

#### ***Amendments to IAS 12 - Recognition of deferred tax assets for unrealised losses***,

Emesso a gennaio 2016, fornisce chiarimenti sulle modalità di rilevazione delle imposte anticipate relative a strumenti di debito valutati al fair value. Tali modifiche chiariscono i requisiti per la rilevazione delle imposte anticipate con riferimento a perdite non realizzate, al fine di eliminare le diversità nella prassi contabile. Le modifiche saranno applicabili, previa omologazione, a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2017 o successivamente. È consentita un'applicazione anticipata.

## STRUTTURA DEL GRUPPO

Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata include il bilancio della Capogruppo e quello delle società nelle quali la stessa detiene, direttamente od indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto.

Le società consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale al 30 giugno 2016 sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto complessivo (Euro/migliaia)	Risultato di periodo (Euro/migliaia)	Quota posseduta
Datalogic S.p.A.	Bologna – Italia	Euro 30.392.175	278.655	46.074	
Datalogic Real Estate France Sas	Parigi – Francia	Euro 2.227.500	3.512	(4)	100%
Datalogic Real Estate Germany GmbH	Erkenbrechtsweiler-Germany	Euro 1.025.000	1.457	(58)	100%
Datalogic Real Estate UK Ltd	Redbourn- England	GBP 3.500.000	4.536	41	100%
Datalogic IP Tech S.r.l.	Bologna – Italia	Euro 65.677	(175)	770	100%
Informatics Holdings Inc.	Plano Texas - Usa	\$USA 9.996.000	16.458	(570)	100%
Datalogic Automation S.r.l.	Monte San Pietro (BO) - Italy	Euro 10.000.000	15.228	2.039	100%
Datalogic Automation Inc.	Telford, USA	\$USA 6.009.352	28.892	(4.967)	100%
Datalogic Automation PTY Ltd	Mount Waverley (Melbourne)-Australia	\$AUD 3.188.118	(186)	(33)	100%
Datalogic Automation Asia Limited	Hong-Kong -Cina	HKD 7.000.000	(405)	35	100%
Datalogic (Shenzhen) Trading Business	Shenzhen - Cina	CNY 2.136.696	963	(17)	100%
Datalogic Hungary kft	Fonyod-Ungheria	HUF 3.000.000	1.954	1.095	100%
Datalogic ADC S.r.l.	Bologna – Italia	Euro 10.000	148.100	13.386	100%
Datalogic ADC HK Ltd	Hong-Kong -Cina	HKD 100.000	99	(12)	100%
Datalogic Slovakia S.r.o.	Trnava-Slovacchia	Euro 66.388	3.432	3.356	100%
Datalogic Holdings Inc.	Eugene OR-Usa	\$USA 100	88.626	(1.191)	100%
Datalogic ADC Inc.	Eugene OR-Usa	\$USA 11	96.242	2.409	100%
Datalogic ADC do Brazil Ltd	Sao Paulo - Brazil	R\$ 159.525	(1.091)	367	100%
Datalogic Scanning de Mexico Srl	Colonia Cuauhtemoc-Mexico	\$USA -	46	21	100%
Datalogic Scanning Eastern Europe GmbH	Darmstadt-Germany	Euro 25.000	4.473	153	100%
Datalogic ADC PTY Ltd	Sidney-Australia	\$ AUD 2	1.246	56	100%
Datalogic Vietnam LLC	Vietnam	USD 3.000.000	43.323	15.216	100%
Datalogic ADC Singapore Pte Ltd	Singapore	SGD 100.000	1.127	337	100%

Le società consolidate secondo il metodo del patrimonio netto al 30 giugno 2016 sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto complessivo (Euro/migliaia)	Risultato di periodo (Euro/migliaia)	Quota posseduta
Laservall Asia Co. Ltd	Hong-Kong – Cina	HKD 460.000	3.008	(804)	50%

## ***Variazione area di consolidamento***

Nel primo semestre 2016 non vi sono state variazioni nell'area di consolidamento.

### **ANDAMENTO ECONOMICO PER ATTIVITA'**

L'identificazione dei settori operativi è stata effettuata sulla base dei rendiconti interni utilizzati dal più alto livello decisionale al fine di allocare le risorse al settore e valutarne i risultati.

Di seguito sono illustrati i settori operativi in cui si articola l'attività del Gruppo:

**ADC** – La divisione ADC è il leader mondiale negli scanner fissi high performance per l'ambito retail e primo fornitore in EMEA di lettori di codici a barre manuali, nonché protagonista nel mercato dei mobile computer dedicati alla gestione dei magazzini, all'automazione delle forze vendita e di campo e alla raccolta dati nei punti vendita. Include le linee di prodotto relative ai lettori manuali, ai lettori fissi, ai mobile computers ed alle soluzioni di self scanning ed alle tecnologie per il punto cassa.

**Industrial Automation** – La divisione Industrial Automation, tra i maggiori produttori al mondo di prodotti e soluzioni per l'identificazione automatica, rilevazione e marcatura per il mercato dell'automazione industriale, risponde alla crescente richiesta di soluzioni per la tracciabilità, l'ispezione e il riconoscimento in ambito produzione e processi logistici. Include le linee di prodotto relative a: lettori fissi di codici a barre con tecnologia imager e laser, sensori e dispositivi fotoelettrici per l'automazione industriale e la sicurezza, telecamere e software per la visione artificiale, sistemi di lettori di codici a barre e tecnologie per l'automazione delle aziende logistiche e postali, marcatori laser industriali.

**Informatics** – Società, con base negli Stati Uniti, attiva nella commercializzazione e nella distribuzione di prodotti e soluzioni per l'identificazione automatica oltre che nello sviluppo di soluzioni per il controllo dell'inventario degli *assets management* dedicati al mercato delle piccole e medie aziende.

**Corporate** – Include le attività della holding, le attività immobiliari del Gruppo e la società Datalogic IP Tech, la quale gestisce la proprietà intellettuale e le attività di ricerca a livello di Gruppo.

I trasferimenti fra i settori operativi di seguito indicati avvengono a prezzi di mercato in base alle politiche di transfer price di Gruppo.

Le informazioni economiche relative ai settori operativi al 30 giugno 2016 e al 30 giugno 2015 sono le seguenti (Euro migliaia):

	ADC		Industrial Automation		Informatics		Corporate		Rettifiche		Totale Gruppo	
	semestre chiuso al 30 giugno		semestre chiuso al 30 giugno		semestre chiuso al 30 giugno		semestre chiuso al 30 giugno		semestre chiuso al 30 giugno		semestre chiuso al 30 giugno	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Vendite esterne	194.591	176.484	75.653	66.556	12.751	14.461	8.156	3.922	(9.309)	(3.938)	281.842	257.485
Vendite intrasettoriali	243	936	48	0	0	0	11.016	10.218	(11.307)	(11.154)	0	0
<b>Vendite totali</b>	<b>194.834</b>	<b>177.420</b>	<b>75.701</b>	<b>66.556</b>	<b>12.751</b>	<b>14.461</b>	<b>19.172</b>	<b>14.140</b>	<b>(20.616)</b>	<b>(15.092)</b>	<b>281.842</b>	<b>257.485</b>
<b>Risultato operativo ordinario Divisionale (DIVISIONAL EBITANR)</b>	<b>44.720</b>	<b>37.402</b>	<b>2.216</b>	<b>181</b>	<b>(427)</b>	<b>42</b>	<b>5.020</b>	<b>(3.850)</b>	<b>(13.409)</b>	<b>(5.441)</b>	<b>38.120</b>	<b>28.334</b>
% sui ricavi	23,0%	21,1%	2,9%	0,3%	(3,3)%	0,3%	26,2%	(27,2)%	65,0%	36,1%	13,5%	11,0%
<b>Risultato operativo (DIVISIONAL EBIT)</b>	<b>32.077</b>	<b>30.794</b>	<b>(1.242)</b>	<b>(2.010)</b>	<b>(597)</b>	<b>(77)</b>	<b>5.020</b>	<b>(3.850)</b>	<b>55</b>	<b>(172)</b>	<b>35.313</b>	<b>24.685</b>
% sui ricavi	16,5%	17,4%	(1,6)%	(3,0)%	(4,7)%	(0,5)%	26,2%	(27,2)%	(0,3)%	1,1%	12,5%	9,6%
<b>Proventi / (Oneri) finanziari</b>	<b>(1.968)</b>	<b>(3.192)</b>	<b>(2.716)</b>	<b>(231)</b>	<b>(140)</b>	<b>(1)</b>	<b>45.551</b>	<b>24.054</b>	<b>(43.289)</b>	<b>(20.305)</b>	<b>(2.562)</b>	<b>325</b>
<b>Proventi / Oneri fiscali</b>	<b>(4.321)</b>	<b>(3.971)</b>	<b>1.329</b>	<b>949</b>	<b>168</b>	<b>30</b>	<b>(3.749)</b>	<b>(461)</b>	<b>(2)</b>	<b>(106)</b>	<b>(6.575)</b>	<b>(3.559)</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(5.093)</b>	<b>(5.224)</b>	<b>(2.829)</b>	<b>(2.360)</b>	<b>(138)</b>	<b>(187)</b>	<b>(1.225)</b>	<b>(1.116)</b>	<b>11</b>	<b>(4)</b>	<b>(9.274)</b>	<b>(8.891)</b>
<b>DIVISIONAL EBITDA</b>	<b>48.592</b>	<b>41.062</b>	<b>3.829</b>	<b>1.325</b>	<b>(289)</b>	<b>110</b>	<b>6.245</b>	<b>(2.734)</b>	<b>(13.420)</b>	<b>(5.437)</b>	<b>44.957</b>	<b>34.326</b>
% sui ricavi	24,9%	23,1%	5,1%	2,0%	(2,3)%	0,8%	32,6%	(19,3)%	65,1%	36,0%	16,0%	13,3%
<b>Spese per Ricerca e Sviluppo</b>	<b>(19.147)</b>	<b>(15.371)</b>	<b>(9.356)</b>	<b>(8.458)</b>	<b>(757)</b>	<b>(563)</b>	<b>(6.475)</b>	<b>(8.726)</b>	<b>11.418</b>	<b>9.669</b>	<b>(24.317)</b>	<b>(23.449)</b>
% sui ricavi	(9,8)%	(8,7)%	(12,4)%	(12,7)%	(5,9)%	(3,9)%	(33,8)%	(61,7)%	(55,4)%	(64,1)%	(8,6)%	(9,1)%

Nella tabella seguente è riportata la riconciliazione fra **EBITDA, EBITANR e Utile/(perdita) ante imposte** per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 confrontata con lo stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro/migliaia):

	30.06.2016	30.06.2015
<b>EBITDA</b>	<b>44.957</b>	<b>34.326</b>
Ammortamenti e svalutazioni Imm. Materiali	(4.357)	(3.694)
Ammortamenti e svalutazioni Imm. Immateriali	(2.480)	(2.298)
<b>EBITANR</b>	<b>38.120</b>	<b>28.334</b>
Costi e ricavi non ricorrenti	(370)	(750)
Ammortamenti derivanti da acquisizioni (*)	(2.437)	(2.899)
<b>EBIT (Risultato Operativo)</b>	<b>35.313</b>	<b>24.685</b>
Proventi finanziari	10.264	25.606
Oneri finanziari	(12.424)	(25.378)
Utile da società collegate	(402)	97
<b>Utile/(Perdita) ante imposte</b>	<b>32.751</b>	<b>25.010</b>

Le **informazioni patrimoniali relative ai settori operativi** al 30 giugno 2016 confrontate con i dati al 31 dicembre 2015 sono le seguenti (Euro migliaia):

	ADC		Industrial Automation		Informatics		Corporate		Rettifiche		Totale Gruppo	
	30.06.16	31.12.15	30.06.16	31.12.15	30.06.16	31.12.15	30.06.16	31.12.15	30.06.16	31.12.15	30.06.16	31.12.15
<b>Totale Attivo</b>	517.639	644.360	223.379	302.179	23.295	24.604	572.858	782.593	(656.403)	(1.064.560)	680.768	689.176
<b>Immobilizzazioni mat.e immat.</b>	152.952	159.226	95.758	99.247	15.215	15.270	33.738	33.635	600	573	298.263	307.951
<b>Partecipazioni in collegate</b>	74.937	76.241	5.985	6.387			155.740	155.740	(234.532)	(235.836)	2.130	2.532
<b>Totale Passivo</b>	314.359	423.679	172.612	245.880	6.837	7.245	303.490	541.641	(420.788)	(827.529)	376.510	390.916

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Nota 1. Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta la composizione della voce al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015:

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Terreni	5.630	5.763	(133)
Fabbricati	31.509	32.299	(790)
Altri beni	27.474	28.029	(555)
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.673	2.293	(620)
<b>Totale</b>	<b>66.286</b>	<b>68.384</b>	<b>(2.098)</b>

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni al 30 giugno 2016:

	Terreni	Fabbricati	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Costo storico	5.763	37.351	124.223	2.293	169.630
Fondo Ammortamento	0	(5.052)	(96.194)	0	(101.246)
<b>Valore netto iniziale al 01.01.2016</b>	<b>5.763</b>	<b>32.299</b>	<b>28.029</b>	<b>2.293</b>	<b>68.384</b>
<i>Variaz.in aumento 30.06.2016</i>					
Investimenti	15	11	1.877	1.237	3.140
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>11</b>	<b>1.877</b>	<b>1.237</b>	<b>3.140</b>
<i>Variaz.in diminuzione 30.06.2016</i>					
disinvestimenti costo storico			(4.835)	(6)	(4.841)
Svalutazione					0
disinvestimenti fondo ammortamento			4.764		4.764
Svalutazione					0
Ammortamenti		(343)	(4.014)		(4.357)
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>(343)</b>	<b>(4.085)</b>	<b>(6)</b>	<b>(4.434)</b>
<i>Riclass. e altri movimenti 30.06.2016</i>					
giroconti costo storico		(216)	1.949	(1.814)	(81)
(giroconti fondo ammortamento)		101	(101)		0
Diff. Cambio costo storico	(148)	(414)	(572)	(37)	(1.171)
Diff. Cambio fondo ammortamento		71	377		448
<b>Totale</b>	<b>(148)</b>	<b>(458)</b>	<b>1.653</b>	<b>(1.851)</b>	<b>(804)</b>
Costo storico	5.630	36.732	122.642	1.673	166.677
Fondo Ammortamento	0	(5.223)	(95.168)	0	(100.391)
<b>Valore netto finale al 30.06.2016</b>	<b>5.630</b>	<b>31.509</b>	<b>27.474</b>	<b>1.673</b>	<b>66.286</b>

La voce "Altri beni" al 30 giugno 2016 include principalmente le seguenti categorie: Attrezzature industriali e stampi (8.774 mila), Impianti e macchinario (Euro 8.168 mila), Mobili e macchine per ufficio (Euro 6.090 mila), Manutenzioni su beni di terzi (Euro 1.754 mila), Impianti generici (Euro 2.153 mila), Automezzi (Euro 133 mila) ed Attrezzature commerciali e demo room (Euro 304 mila).

I principali incrementi del periodo sono relativi alla voce Mobili e macchine per ufficio (Euro 529 mila) e ad acquisti di stampi ( Euro 539 mila).

I disinvestimenti della voce “Altri beni” sono relativi principalmente alla rottamazione di beni completamente ammortizzati e non più utilizzati.

Il saldo della voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, pari ad Euro 1.673 mila, è costituito per Euro 506 mila per lavori per migliorie sui fabbricati di proprietà del Gruppo e la rimanente parte da acconti per attrezzature, strumentazioni e stampi relativi alla normale attività produttiva.

## **Nota 2. Immobilizzazioni immateriali**

Di seguito si riporta la composizione della voce al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015:

	<b>30.06.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
Avviamento	179.539	183.020	(3.481)
Costi di Sviluppo	5.208	5.349	(141)
Altre	43.866	47.829	(3.963)
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.364	3.369	(5)
<b>Totale</b>	<b>231.977</b>	<b>239.567</b>	<b>(7.590)</b>

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni al 30 giugno 2016:

	<b>Avviamento</b>	<b>Costi di Sviluppo</b>	<b>Altre</b>	<b>Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	<b>Totale</b>
Costo storico	183.020	16.692	140.192	3.369	343.273
Fondo Ammortamento	0	(11.343)	(92.363)	0	(103.706)
<b>Valore netto iniziale al 01.01.2016</b>	<b>183.020</b>	<b>5.349</b>	<b>47.829</b>	<b>3.369</b>	<b>239.567</b>
<i>Variaz.in aumento 30.06.2016</i>					
Investimenti		246	399	944	1.589
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>246</b>	<b>399</b>	<b>944</b>	<b>1.589</b>
<i>Variaz.in diminuzione 30.06.2016</i>					
disinvestimenti costo storico	0		(23)		(23)
disinvestimenti fondo ammortamento			2		2
Ammortamenti		(1.007)	(3.910)		(4.917)
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>(1.007)</b>	<b>(3.931)</b>	<b>0</b>	<b>(4.938)</b>
<i>Riclass. e altri movimenti 30.06.2016</i>					
giroconti positivi		691	323		1.014
(giroconti negativi)				(932)	(932)
Diff. Cambio costo storico	(3.481)	(123)	(1.815)	(17)	(5.436)
Diff. Cambio fondo ammortamento		52	1.061		1.113
<b>Totale</b>	<b>(3.481)</b>	<b>620</b>	<b>(431)</b>	<b>(949)</b>	<b>(4.241)</b>
Costo storico	179.539	17.506	139.076	3.364	339.485
Fondo Ammortamento	0	(12.298)	(95.210)	0	(107.508)
<b>Valore netto finale al 30.06.2016</b>	<b>179.539</b>	<b>5.208</b>	<b>43.866</b>	<b>3.364</b>	<b>231.977</b>

La voce “Avviamento” pari ad Euro 179.359 mila è così composta:

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
CGU ADC	103.890	105.829	(1.939)
CGU IA	62.038	63.366	(1.328)
CGU Informatics	13.611	13.825	(214)
<b>Totale</b>	<b>179.539</b>	<b>183.020</b>	<b>(3.481)</b>

La variazione della voce “Avviamento”, rispetto al 31 dicembre 2015, è attribuibile alle differenze di conversione.

Tali avviamenti sono allocati alle unità generatrici dei flussi di cassa (*cash generating units*) rappresentate dalle singole società e/o sottogruppi a cui si riferiscono.

Come evidenziato nel relativo paragrafo inserito nei criteri di valutazione del bilancio al 31 dicembre 2015 a cui si rimanda, l'avviamento non è stato assoggettato ad ammortamento a partire dal 1 gennaio 2004 in accordo con quanto previsto dall'IFRS3 e viene sottoposto ad *impairment test* con cadenza annuale salvo che non vi siano indicatori di perdite di valore che richiedano di effettuare il test con cadenza più frequente. La stima del valore recuperabile di ogni *cash generating units* – CGU, associata a ciascuno dei *Goodwill* oggetto di valutazione, è rappresentata dal corrispondente valore d'uso.

Lo stesso è stato calcolato attualizzando ad un determinato tasso di sconto i flussi finanziari futuri generati dalla CGU, nella fase produttiva ed al momento della sua dismissione, sulla base del metodo del *Discounted cash flow*.

Al 30 giugno 2016, le assunzioni utilizzate alla base del piano su cui si è basato l'*impairment test* al 31 dicembre 2015 sono ancora valide non sono pertanto emersi indicatori di perdite durevoli di valore.

La voce “**Costi di sviluppo**”, che ammonta ad Euro 5.208 mila è costituita da specifici progetti di sviluppo capitalizzati in presenza dei requisiti richiesti dallo IAS 38 ed in conformità alle *policies* di Gruppo che prevedono la capitalizzazione solo dei progetti relativi allo sviluppo di prodotti caratterizzati da una significativa innovazione.

La voce “**Altre**”, che ammonta ad Euro 43.866 mila, è principalmente costituita dalle attività immateriali acquisite nell'ambito delle operazioni di *business combinations* realizzate dal Gruppo e specificatamente identificate e valutate nell'attività di *purchase accounting* delle stesse. Il dettaglio è evidenziato nella tabella sotto riportata:

	30.06.2016	31.12.2015	Vita utile
<b>Acquisizione del gruppo PSC (avvenuta 30 novembre 2006)</b>	<b>17.311</b>	<b>18.582</b>	
BREVETTI	17.311	18.582	20
<b>Acquisizione Evolution Robotics Retail Inc. (avvenuta 1 luglio 2010)</b>	<b>2.523</b>	<b>2.895</b>	
BREVETTI	420	482	10
TRADE SECRET	2.103	2.413	10
<b>Acquisizione Accu-Sort Inc. (avvenuta 20 gennaio 2012)</b>	<b>14.206</b>	<b>15.734</b>	
BREVETTI	8.402	9.305	10
TRADE SECRET	5.804	6.429	10
<b>Contratto di licenza</b>	<b>5.021</b>	<b>5.800</b>	5-15
<b>Altri</b>	<b>4.805</b>	<b>4.818</b>	
<b>TOTALE ALTRE IMMATERIALI</b>	<b>43.866</b>	<b>47.829</b>	

La voce "altri" è costituita principalmente da licenze software.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti", pari ad Euro 3.364 mila, è attribuibile, per Euro 2.643 mila alla capitalizzazione dei costi relativi ai progetti di ricerca e sviluppo aventi le caratteristiche richieste dallo IAS 38 e ancora in corso di completamento, e per Euro 520 mila ad implementazioni software non ancora completate.

Il giroconto negativo è costituito, per Euro 691 mila, dal trasferimento alla voce "Costi di sviluppo" di un progetto terminato nel corso del 2016.

### **Nota 3. Partecipazione in collegate**

Le partecipazioni detenute dal Gruppo al 30 giugno 2016 sono le seguenti:

	31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Diff. Cambio	Quota di utile	30.06.2016
<b>Imprese collegate</b>						
Laservall Asia CO. Ltd	1.906				(402)	1.504
CAEN RFID Srl	550					550
Datalogic Automation AB	2					2
Specialvideo Srl	29					29
Datasensor GMBH	45					45
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>2.532</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(402)</b>	<b>2.130</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.532</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(402)</b>	<b>2.130</b>

La variazione della voce "imprese collegate" è dovuta al risultato di pertinenza del Gruppo realizzato dalla collegata Laservall Asia Co., valutata con *l'Equity method*.

### **Nota 4. Strumenti finanziari per categoria**

Le voci di bilancio che rientrano nella definizione di "strumenti finanziari" in base ai principi IAS/IFRS sono le seguenti:

30.06.2016	Finanziamenti e crediti	Attività finanziaria al fair value imputato al conto economico	Disponibili per la vendita	Totale
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>3.088</b>	<b>30.525</b>	<b>4.220</b>	<b>37.833</b>
Attività finanziarie - partecipazioni (5)			3.859	3.859
Attività finanziarie - Titoli			361	361
Attività finanziarie - Finanziamenti	1.091			1.091
Attività finanziarie - Altri		30.525		30.525
Altri crediti (7)	1.997			1.997
<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>184.613</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>184.613</b>
Crediti commerciali terze parti (7)	74.722			74.722
Altri crediti terze parti (7)	16.099			16.099
Attività finanziarie - Altri (5)	0			0
Attività finanziarie - Titoli (5)	0			0
Cassa e altre attività equivalenti (10)	93.792			93.792
<b>TOTALE</b>	<b>187.701</b>	<b>30.525</b>	<b>4.220</b>	<b>222.446</b>

30.06.2016	Derivati	Altre passività finanziarie	Totale
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>76</b>	<b>133.743</b>	<b>133.819</b>
Debiti finanziari (12)		129.820	129.820
Passività finanziarie - Strumenti derivati (6)	76		76
Altri debiti (16)		3.923	3.923
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>0</b>	<b>175.102</b>	<b>175.102</b>
Debiti commerciali terze parti (16)		107.890	107.890
Altri debiti (16)		43.879	43.879
Passività finanziarie - Strumenti derivati (6)			0
Debiti finanziari a breve termine (12)		23.333	23.333
<b>TOTALE</b>	<b>76</b>	<b>308.845</b>	<b>308.921</b>

### Fair value – gerarchia

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari quali i derivati e le attività finanziarie, al fair value ad ogni chiusura di bilancio.

Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il fair value, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il fair value viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del fair value, come previsto dallo IFRS 13 e di seguito descritto:

**Livello 1:** quotazioni di mercato

**Livello 2:** tecniche valutative (basate su dati di mercato osservabili),

**Livello 3:** tecniche valutative (non basate su dati di mercato osservabili).

30.06.2016	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
<b>Attività valutate al fair value</b>				
Attività finanziarie - Partecipazioni (5)	3.782		77	3.859
Attività finanziarie - Titoli LT (5)	361			361
Attività finanziarie - Altre LT (5)	9.580	20.945		30.525
Attività finanziarie - Altri (5)			0	0
Attività finanziarie – Finanziamenti	0		1.091	1.091
Attività finanziarie - Strumenti derivati BT (6)				0
<b>Totale attività valutate al fair value</b>	<b>13.723</b>	<b>20.945</b>	<b>1.168</b>	<b>35.836</b>
<b>Passività valutate al fair value</b>				
Passività finanziarie - Strumenti derivati LT (6)		76		76
Passività finanziarie - Strumenti derivati BT (6)				0
<b>Totale passività valutate al fair value</b>	<b>0</b>	<b>76</b>	<b>0</b>	<b>76</b>

### Nota 5. Attività finanziarie disponibili per la vendita e Finanziamenti

Le Attività finanziarie disponibili per la vendita includono le seguenti voci:

	<b>30.06.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
Partecipazioni in altre imprese	3.859	4.075	(216)
Titoli di stato a lungo termine	361	361	0
Altre attività finanziarie a lungo termine	30.525	30.732	(207)
<b>Totale attività finanziare a lungo termine</b>	<b>34.745</b>	<b>35.168</b>	<b>(423)</b>
<b>Finanziamenti a lungo termine</b>	<b>1.091</b>	<b>1.140</b>	<b>(49)</b>
<b>Totale attività finanziare</b>	<b>35.836</b>	<b>36.308</b>	<b>(472)</b>

Le partecipazioni in altre imprese detenute dal Gruppo al 30 giugno 2016 sono le seguenti:

	<b>31.12.2015</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>adeguamento fair value</b>	<b>adeguamento cambi</b>	<b>30.06.2016</b>
Partecipazioni quotate	3.998			(707)	491	3.782
Partecipazioni non quotate	77	0	0	0	0	77
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>4.075</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(707)</b>	<b>491</b>	<b>3.859</b>

L'ammontare della voce "Partecipazioni quotate" è rappresentato dall'investimento nell'1,2% del capitale della società giapponese Idec Corporation quotata alla Borsa di Tokyo.

Si evidenzia che la Capogruppo detiene una partecipazione di minoranza nella società Alien Technology Corporation che è stata completamente svalutata al 31 dicembre 2010.

#### **Nota 6. Strumenti finanziari derivati**

	<b>30.06.2016</b>		<b>31.12.2015</b>	
	<b>Attività</b>	<b>Passività</b>	<b>Attività</b>	<b>Passività</b>
<b>Strumenti finanziari valutati al fair value rilevato nel conto economico complessivo</b>				
Derivati su tassi di interesse - cash flow hedges LT	0	76	0	115
Derivati su tassi di interesse - cash flow hedges ST	0	0	0	6
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>76</b>	<b>0</b>	<b>121</b>

#### **Derivati su tassi di interesse**

Il Gruppo stipula contratti derivati su tassi per gestire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse su finanziamenti concessi dalle banche, convertendo una parte di essi da tasso variabile a tasso fisso attraverso contratti di *interest rate swap* aventi il medesimo piano di ammortamento del sottostante coperto. Il *fair value* di questi contratti, pari ad Euro 76 mila, è registrato in un'apposita riserva di Patrimonio Netto, al netto dell'effetto fiscale, come prevede lo IAS 39 poiché trattasi di strumenti di copertura di flussi di cassa futuri ed in quanto tutti i requisiti previsti dal suddetto principio per l'applicazione dell'*hedge accounting* risultano rispettati.

Al 30 giugno 2016 il capitale nozionale degli interest rate swap è pari ad Euro 4.500 mila (Euro 7.875 mila al 31 dicembre 2015).

#### **Derivati su valute**

Al 30 giugno 2016 il Gruppo non ha in essere contratti *forwards* legati al rischio cambio su valute.

**Nota 7. Crediti commerciali e altri****Crediti commerciali e altri**

	<b>30.06.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
Crediti Commerciali terze parti	75.904	68.492	7.412
Meno: fondo svalutazione crediti	1.182	1.183	(1)
<b>Crediti commerciali terze parti netti</b>	<b>74.722</b>	<b>67.309</b>	<b>7.413</b>
<b>Crediti verso collegate</b>	<b>1.041</b>	<b>1.456</b>	<b>(415)</b>
Laservall Asia	46	541	(495)
Aczon	0	9	(9)
Datasensor GMBH	89	88	1
Specialvideo	18	1	17
Datalogic Automation AB	888	817	71
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>75.763</b>	<b>68.765</b>	<b>6.998</b>
Altri crediti - ratei e risconti correnti	16.238	13.580	2.658
Altri crediti - ratei e risconti non correnti	1.997	1.929	68
<b>Totale altri crediti - ratei e risconti</b>	<b>18.235</b>	<b>15.509</b>	<b>2.726</b>
Meno: parte non-corrente	1.997	1.929	68
<b>Parte corrente Crediti commerciali ed altri crediti</b>	<b>92.001</b>	<b>82.345</b>	<b>9.656</b>

**Crediti commerciali**

I “crediti commerciali entro 12 mesi” al 30 giugno 2016, pari ad Euro 75.763 mila, sono in aumento del 10% rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2015.

Al 30 giugno 2016 i crediti commerciali ceduti al factoring ammontano ad Euro 24.016 mila (rispetto ad Euro 26.180 mila alla fine del 2015).

I crediti verso consociate derivano da rapporti di natura commerciale conclusi a normali condizioni di mercato.

I crediti verso clienti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti di importo pari ad Euro 1.182 mila (Euro 1.183 mila al 31 dicembre 2015).

**Altri crediti – ratei e risconti**

Il dettaglio della voce “altri crediti – ratei e risconti” è il seguente:

	<b>30.06.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
Altri crediti a breve	2.869	2.848	21
Altri crediti a lungo	1.997	1.929	68
Credito IVA	10.268	8.369	1.899
Ratei e risconti	3.101	2.363	738
<b>Totale</b>	<b>18.235</b>	<b>15.509</b>	<b>2.726</b>

**Nota 8. Rimanenze**

	<b>30.06.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	25.898	18.056	7.842
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	28.473	24.409	4.064
Prodotti finiti e merci	34.194	27.012	7.182
<b>Totale</b>	<b>88.565</b>	<b>69.477</b>	<b>19.088</b>

Il magazzino è esposto al netto di un fondo obsolescenza che al 30 giugno 2016 ammonta ad Euro 8.058 mila (Euro 7.167 mila al 31 dicembre 2015), la movimentazione di tale fondo al 30 giugno di ciascun esercizio è riportata di seguito:

	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>1 gennaio</b>	<b>7.167</b>	<b>8.548</b>
Delta cambio	(70)	465
Accantonamenti	1.801	823
rilascio per rottamazione ed altri utilizzi	(840)	(1.482)
<b>30 giugno</b>	<b>8.058</b>	<b>8.354</b>

**Nota 9. Crediti tributari/debiti tributari**

Al 30 giugno 2016 la voce “crediti tributari” ammonta ad Euro 17.972 mila e registra un incremento di Euro 2.909 (Euro 15.063 mila al 31 dicembre 2015), in questa voce è classificato il credito verso la controllante Hydra relativi al credito IRES a seguito dell’adesione al consolidato fiscale, pari ad Euro 8.420 mila con un incremento di Euro 1.037 mila (Euro 7.383 mila al 31 dicembre 2015).

Al 30 giugno 2016 la voce “debiti tributari” ammonta ad Euro 16.213 mila e registra un incremento di Euro 5.636 mila (Euro 10.577 mila al 31 dicembre 2015), in questa voce è classificato il debito verso la controllante Hydra relativi al debito IRES a seguito dell’adesione al consolidato fiscale, al 30 giugno 2016 è pari ad Euro 9.270 mila mentre ammontava ad Euro 4.781 mila al 31 dicembre 2015.

**Nota 10. Cassa ed altre attività equivalenti**

Ai fini del rendiconto finanziario, la cassa e le altre attività equivalenti sono dettagliate di seguito:

	<b>30.06.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
Cassa ed altre attività equivalenti da bilancio	93.792	126.212	(32.420)
Cassa vincolata	(45)	(46)	1
conti correnti ordinari passivi	(43)	(45)	2
<b>Cassa ed altre attività equivalenti per il rendiconto</b>	<b>93.704</b>	<b>126.121</b>	<b>(32.417)</b>

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

	<b>30.06.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
A. Cassa e Banche	93.747	126.166
B. Altre disponibilità liquide	45	46
<i>b1. cassa vincolata</i>	45	46
C. Titoli detenuti per la negoziazione	361	361
<i>c1. Breve termine</i>	0	0
<i>c2. Lungo termine</i>	361	361
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>94.153</b>	<b>126.573</b>
E. Crediti finanziari correnti	0	0
F. Altri crediti finanziari correnti	0	0
<i>f1. operazioni di copertura</i>	0	0
G. Conti correnti bancari passivi	43	45
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	19.963	32.973
I. Altri debiti finanziari correnti	3.327	6.355
<i>i1. operazioni di copertura</i>	0	6
<i>i2. debiti per leasing</i>	267	260
<i>i3. debiti finanziari correnti</i>	3.060	6.089
<b>J. Indebitamento finanziario corrente (G) + (H) + (I)</b>	<b>23.333</b>	<b>39.373</b>
<b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (J) - (D) - (E) - (F)</b>	<b>(70.820)</b>	<b>(87.200)</b>
L. Debiti bancari non correnti	129.692	139.639
M. Altre attività finanziarie non correnti	31.616	31.872
N. Altri debiti non correnti	204	394
<i>n1. operazioni di copertura</i>	76	115
<i>n2. debiti per leasing</i>	128	279
<b>O. Indebitamento finanziario non corrente (L) - (M) + (N)</b>	<b>98.280</b>	<b>108.161</b>
<b>P. Indebitamento finanziario netto (K) + (O)</b>	<b>27.460</b>	<b>20.961</b>

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2016 è negativa per Euro 27.460 mila ed ha registrato un peggioramento di Euro 6.499 mila rispetto al 31 dicembre 2015 (Euro 20.961 mila).

Da segnalare che nel periodo sono state effettuate le seguenti operazioni:

- pagamento di dividendi per Euro 14.543 mila;
- pagamenti relativi al piano di incentivazione del management per Euro 4.744 mila;
- pagamenti relativi ad incentivi all'esodo per un totale di Euro 600 mila (relativi a costi accantonati nel 2015);
- acquisto di azioni proprie (n. 27.619) che hanno generato un flusso di cassa negativo per Euro 368 mila.

Sono inoltre stati effettuati investimenti per Euro 4.632 mila.

## INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO E SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### Nota 11. Patrimonio netto

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è evidenziata nell'apposito prospetto.

	<b>30.06.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
Capitale sociale	30.392	30.392
Riserva straordinaria da annullamento azioni	2.813	2.813
Azioni proprie in portafoglio	4.120	4.488
Riserva azioni proprie	2.821	2.453
Riserva sovrapprezzo azioni	106.145	106.513
<b>Capitale sociale e riserve</b>	<b>146.291</b>	<b>146.659</b>
Riserva da cash flow hedge	(58)	(92)
Riserva di traduzione	19.005	22.168
Riserva adeguamento cambi	11.965	13.404
Riserva utili/(perdite) attuariali	(371)	(371)
Riserva attività finanziarie destinate alla vendita	(190)	509
<b>Altre riserve</b>	<b>30.351</b>	<b>35.618</b>
<b>Utili esercizi precedenti</b>	<b>101.440</b>	<b>75.436</b>
Utili a nuovo	85.721	59.878
Riserva contributi in c/capitale	958	958
Riserva legale	6.078	5.917
Riserva IAS	8.683	8.683
Utile dell'esercizio	26.176	40.547
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>304.258</b>	<b>298.260</b>

### Capitale sociale

La movimentazione del capitale sociale al 30 giugno 2016 è riportata di seguito (importi in migliaia di Euro):

	Numero azioni	Capitale sociale	Riserva straordinaria da annullamento azioni	Riserva sovrapprezzo	Azioni proprie	Riserva azioni proprie	Totale
<b>01.01.2016</b>	<b>58.171.881</b>	<b>30.392</b>	<b>2.813</b>	<b>4.488</b>	<b>2.453</b>	<b>106.513</b>	<b>146.659</b>
Acquisto di azioni proprie	(27.619)			(367)	368	(368)	(367)
Spese acquisto/vendita azioni proprie				(1)		0	(1)
<b>30.06.2016</b>	<b>58.144.262</b>	<b>30.392</b>	<b>2.813</b>	<b>4.120</b>	<b>2.821</b>	<b>106.145</b>	<b>146.291</b>

### *Riserva straordinaria da annullamento azioni*

In data 20 febbraio 2008, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Datalogic S.p.A. ha approvato una riduzione di capitale sociale mediante l'annullamento di n. 5.409.981 azioni proprie (pari all'8,472% del capitale sociale) detenute dalla Società.

In sede di annullamento, così come deliberato dall'Assemblea Straordinaria, è stata costituita una riserva straordinaria da annullamento azioni pari ad Euro 2.813 mila mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo e pertanto è rimasta classificata nella voce "Capitale Sociale".

### *Azioni ordinarie*

Al 30 giugno 2016 il numero totale di azioni ordinarie è 58.446.491, di cui 302.229 detenute come azioni proprie per cui le azioni in circolazione a tale data sono pari a 58.144.262.

### *Azioni proprie*

La voce "azioni proprie", positiva per Euro 4.120 mila, include le plusvalenze/(minusvalenze) derivanti da vendite di azioni proprie al netto degli acquisti e relativi oneri (Euro 6.941 mila). Nel primo semestre 2016 il Gruppo ha acquistato n. 27.619 azioni proprie per un totale di Euro 368 mila contabilizzati al netto degli oneri di acquisto (Euro 1 mila).

A fronte dell'acquisto di tali azioni, in forza delle disposizioni dell'articolo 2357 c.c. è stata vincolata la Riserva azioni proprie per Euro 2.821 mila attingendo alla riserva sovrapprezzo azioni.

### **Altre Riserve**

#### *Riserva cash-flow hedge*

Con l'adozione dello IAS 39, la variazione del fair value dei contratti derivati designati come strumenti di copertura efficaci viene contabilizzata in bilancio con contropartita direttamente a patrimonio netto nella riserva di copertura di flussi finanziari. Tali contratti sono stati stipulati per coprire l'esposizione al rischio di oscillazione dei tassi di interesse dei mutui a tasso variabile (negativa per Euro 76 mila) ed è esposta al netto dell'effetto fiscale (Euro 18 mila).

#### *Riserva di traduzione*

In ottemperanza allo IAS 21 le differenze di conversione derivanti dalla traduzione in moneta di conto dei bilanci in valuta estera delle società incluse nell'area di consolidamento sono state classificate come una componente separata del patrimonio netto.

#### *Riserva adeguamento cambi*

In applicazione dello IAS 21.15 tale riserva accoglie gli utili/perdite generate dagli elementi monetari che fanno parte integrante dell'investimento netto nelle gestioni estere. In particolare si riferisce all'effetto della valutazione cambi di fine periodo relativo ai crediti per finanziamenti in dollari americani erogati dalla capogruppo Datalogic S.p.A. e Datalogic Holdings Inc ad alcune società del Gruppo, per i quali non è previsto un regolamento e/o un piano di rientro definito né è ritenuto probabile che il rimborso si verifichi in un prevedibile futuro.

*Riserva utili/perdite attuariali*

Tale riserva include gli utili e le perdite attuariali che in base a quanto previsto dallo IAS 19R che sono ora rilevati tra le altre componenti di conto economico complessivo e permanentemente ed esclusi dal conto economico.

**Utile esercizi precedenti**

*Riserva IAS*

È relativa alla riserva creatasi in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali al 1° gennaio 2004 (bilancio consolidato al 31/12/03) in accordo con il principio contabile IFRS 1.

*Utili/perdite esercizi precedenti*

Tale voce include le variazioni patrimoniali delle società consolidate intervenute successivamente alla data di acquisizione.

**Dividendi**

L'Assemblea Ordinaria di Datalogic S.p.A. ha deliberato il 2 maggio 2016 la distribuzione del dividendo ordinario di 0,25 Euro per azione (0,18 Euro nel 2015). I dividendi complessivi sono stati messi in pagamento a partire dal giorno 11 maggio 2016 ed al 30 giugno risultano interamente pagati.

Il raccordo tra il Patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente dato consolidato è il seguente:

	30 giugno 2016		31 dicembre 2015	
	Totale patrimonio	Risultato del periodo	Totale patrimonio	Risultato del periodo
<b>Patrimonio netto e utile Capogruppo</b>	<b>278.655</b>	<b>46.074</b>	<b>250.417</b>	<b>27.474</b>
Differenze tra i patrimoni netti delle partecipazioni consolidate e il loro valore nel bilancio della capogruppo ed effetto valutazione ad equity	83.635	31.551	108.261	76.703
Storno dividendi		(53.387)		(63.097)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali "business combination"	(5.827)		(5.827)	
Effetto acquisizione under common control	(31.733)		(31.733)	
Elisione plusvalenza cessione ramo di azienda	(18.665)		(18.665)	
Effetto su elisioni di rapporti intragruppo	(9.406)	1.979	(11.826)	(244)
Storno svalutazioni e plusvalenze su partecipazioni	6.121		6.121	
Cessione Know How	(7)		(7)	
Impairment goodwill	(1.395)		(1.395)	
Altri	(1.199)	(73)	(1.133)	(324)
Imposte differite	4.079	32	4.047	35
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>304.258</b>	<b>26.176</b>	<b>298.260</b>	<b>40.547</b>

**Nota 12. Debiti finanziari**

Si riporta di seguito la composizione della voce distinta per classificazione breve/lungo:

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Debiti finanziari a lungo termine	129.820	139.918	(10.098)
Debiti finanziari a breve termine	23.333	39.367	(16.034)
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>153.153</b>	<b>179.285</b>	<b>(26.132)</b>

Tale voce è così dettagliata:

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Finanziamenti bancari	149.655	172.612	(22.957)
Altri	0	80	(80)
Debiti verso società di factoring	3.060	6.009	(2.949)
Debiti per leasing	395	539	(144)
Scoperti bancari (conti correnti ordinari)	43	45	(2)
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>153.153</b>	<b>179.285</b>	<b>(26.132)</b>

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni della voce "finanziamenti bancari" al 30 giugno 2016 e al 30 giugno 2015:

	2016	2015
<b>1 gennaio</b>	<b>172.612</b>	<b>163.649</b>
Differenze di cambio	0	928
Incrementi	0	139.277
Rimborsi	(20.000)	(125.263)
Decrementi per rimborso rate	(2.957)	(2.944)
<b>30 giugno</b>	<b>149.655</b>	<b>175.647</b>

Il **decremento** per rimborso è principalmente relativo alla chiusura di *hot money* per complessivi Euro 20.000 mila.

Il *fair value* dei finanziamenti (correnti e non correnti) coincide sostanzialmente con il loro valore contabile.

**Covenants**

Per i seguenti finanziamenti è stato richiesto di rispettare, su base semestrale o annua, alcuni *covenants* finanziari riepilogati nella tabella allegata:

Banca	Società	Div	Debito residuo	Covenant	Frequenza	Bilancio riferimento		
Mediobanca	1	Datalogic SpA	Eur	9.000.000	EBITDA/OFN	PFN/Ebitda	semestrale	Datalogic Group
Club Deal	2	Datalogic SpA	Eur	140.000.000	EBITDA/OFN	PFN/Ebitda	semestrale	Datalogic Group

Legenda: PN = Patrimonio Netto; PFN = Posizione Finanziaria Netta; DFL = Debiti Finanziari Lordi; OFN = Oneri Finanziari Netti

Al 30 giugno 2016 tutti i covenant risultano rispettati.

**Nota 13. Imposte differite nette**

Le attività e passività per imposte differite derivano sia da componenti positivi già contabilizzati a conto economico, la cui tassazione è differita in applicazione della vigente normativa tributaria, sia da differenze di natura temporanea tra il valore delle attività e passività iscritte nel bilancio consolidato ed il relativo valore rilevante ai fini fiscali.

Le assunzioni utilizzate, al 31 dicembre 2015, per valutare l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sono ancora valide.

Il totale delle imposte differite nette risulta così suddiviso:

	<b>30.06.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>variazione</b>
Crediti per imposte differite	50.212	47.359	2.853
Passività per imposte differite	(22.032)	(23.172)	1.140
<b>Imposte differite nette</b>	<b>28.180</b>	<b>24.187</b>	<b>3.993</b>

Il dettaglio per società delle imposte differite nette è il seguente:

	<b>30.06.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>variazione</b>
Datalogic Automation Inc.	13.258	10.756	2.502
Datalogic ADC Inc	4.728	5.299	(571)
Datalogic Holding Inc	6.423	5.849	574
Informatics Inc	1.078	905	173
Datalogic S.p.A.	(5.344)	(6.621)	1.277
Datalogic IP Tech S.r.l.	3.660	4.549	(889)
Datalogic Automation S.r.l	1.098	613	485
Datalogic ADC S.r.l.	(387)	(55)	(332)
Datalogic Slovakia Sro	1.382	903	479
Datalogic ADC do Brazil	599	464	135
Datalogic Scanning E.E.	(442)	(442)	0
Datalogic RE Germany GmbH	(75)	(75)	0
Datalogic RE France SaS	52	52	0
Datalogic RE Uk Ltd	108	121	(13)
Datalogic ADC VN	519	395	124
Datalogic ADC PTY	127	127	0
Datalogic ADC HK Ltd	(3)	(3)	0
Datalogic ADC Singapore	(9)	(9)	0
<b>Totale imposte differite nette a lungo termine</b>	<b>26.772</b>	<b>22.828</b>	<b>3.944</b>
<b>Imposte Differite iscritte per effetto delle scritture di consolidamento</b>	<b>1.408</b>	<b>1.359</b>	<b>49</b>
<b>Totale imposte differite nette a lungo termine</b>	<b>28.180</b>	<b>24.187</b>	<b>3.993</b>

**Nota 14. Fondi TFR e di quiescenza**

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni della voce “Fondi TFR e di quiescenza” al 30 giugno 2016 e al 30 giugno 2015:

	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>1 gennaio</b>	<b>6.814</b>	<b>7.201</b>
Quota accantonata nel periodo	868	803
Utilizzi	(672)	(979)
Altri movimenti	(156)	26
Credito v/Inps per fondo TFR	(366)	(184)
<b>30 giugno</b>	<b>6.488</b>	<b>6.867</b>

**Nota 15. Fondi rischi e oneri**

Il totale della voce “fondi rischi e oneri” risulta così suddivisa:

	<b>30.06.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
Fondi per rischi ed oneri a BT	12.281	8.341	3.940
Fondi per rischi ed oneri a LT	10.143	15.187	(5.044)
<b>Totale</b>	<b>22.424</b>	<b>23.528</b>	<b>(1.104)</b>

Di seguito si riporta la composizione e la movimentazione di tale voce:

	<b>31.12.2015</b>	<b>Incrementi</b>	<b>(Utilizzi) e (Rilasci)</b>	<b>giroconti</b>	<b>Diff. cambio</b>	<b>30.06.2016</b>
Fondo garanzia prodotti	9.775	429	(98)		(123)	9.983
Fondo piano incentivazione del management	8.441		(5.162)			3.279
Fondo "Stock rotation"	2.865	349	(7)		(32)	3.175
Altri	2.447	3.520	(170)	156	34	5.987
<b>Totale Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>23.528</b>	<b>4.298</b>	<b>(5.437)</b>	<b>156</b>	<b>(121)</b>	<b>22.424</b>

Il “**fondo garanzia prodotti**” è costituito a fronte della stima dei costi da sostenere per interventi di assistenza su prodotti venduti sino al 30 giugno 2016 e coperti da garanzia periodica; tale fondo ammonta ad Euro 9.983 mila (di cui Euro 6.489 mila a lungo termine) ed è ritenuto adeguato per fronteggiare lo specifico rischio cui si riferisce.

Il “**fondo piano di incentivazione del management**” è attribuibile alla stima relativa alla quota di competenza dell'accantonamento per un piano a lungo termine per amministratori e top managers .

Il “**fondo stock rotation**” pari ad Euro 3.175 mila è relativo al Gruppo ADC e ad Informatics.

La voce “**altri**”, pari ad Euro 5.987 mila è composta principalmente da:

- Euro 1.510 mila relativi ad una probabile passività fiscale inerente una società estera del Gruppo;
- Euro 1.467 mila per contenzioso fiscale in essere relativo ad alcune società del Gruppo;

- Euro 1.961 mila per transazioni in corso con dipendenti;
- Euro 319 mila per contenzioso legale;
- Euro 326 mila per fondo indennità di clientela.

### **Nota 16. Debiti commerciali e altri debiti**

Questo il dettaglio dei debiti commerciali e degli altri debiti:

	<b>30.06.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
Debiti Commerciali	107.890	101.468	6.422
<b>Debiti commerciali terze parti</b>	<b>107.890</b>	<b>101.468</b>	<b>6.422</b>
<b>Debiti verso collegate</b>	<b>3</b>	<b>84</b>	<b>(81)</b>
<i>Idec Datalogic CO Ltd</i>			0
<i>Laservall Asia</i>	3	82	(79)
<i>Datalogic Automation AB</i>		2	(2)
<b>Debiti verso correlate</b>	<b>375</b>	<b>159</b>	<b>216</b>
<b>Totale Debiti commerciali</b>	<b>108.268</b>	<b>101.711</b>	<b>6.557</b>
Altri debiti - ratei e risconti correnti	43.879	42.107	1.772
Altri debiti - ratei e risconti non correnti	3.923	3.549	374
<b>Totale altri debiti - ratei e risconti</b>	<b>47.802</b>	<b>45.656</b>	<b>2.146</b>
Meno: parte non-corrente	3.923	3.549	374
<b>Parte corrente</b>	<b>152.147</b>	<b>143.818</b>	<b>8.329</b>

### **Altri debiti – ratei e risconti**

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	<b>30.06.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
Altri debiti a lungo	3.923	3.549	374
Altri debiti a breve:	21.342	21.398	(56)
<i>Debiti verso il personale</i>	15.638	14.790	848
<i>Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.803	4.813	(1.010)
<i>Debiti diversi</i>	1.901	1.795	106
Debiti IVA	2.328	1.868	460
Ratei e risconti	20.209	18.841	1.368
<b>Totale</b>	<b>47.802</b>	<b>45.656</b>	<b>2.146</b>

I debiti verso il personale rappresentano il debito, per retribuzioni e ferie, maturato dal personale alla data di bilancio, si segnala che tale voce include Euro 320 mila per incentivi all'esodo relativi alla riorganizzazione intervenuta nel corso del 2015.

La voce "Ratei e risconti" è composta principalmente dal differimento dei ricavi relativi ai contratti di manutenzioni pluriennali.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Nota 17. Ricavi

	Semestre chiuso al		Variazione
	30.06.2016	30.06.2015	
Ricavi vendita prodotti	267.074	245.132	21.942
Ricavi per servizi	14.768	12.353	2.415
<b>Ricavi totali</b>	<b>281.842</b>	<b>257.485</b>	<b>24.357</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati del 9,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (9,5% a cambi Euro/Dollaro costanti).

Nella tabella seguente è riportata la ripartizione dei ricavi per aree geografiche :

	Semestre chiuso al			Variazione %
	30.06.2016	30.06.2015	Variazione	
Ricavi Italia	26.556	25.181	1.375	5,5%
Ricavi Europa	117.988	107.840	10.148	9,4%
Ricavi Nord America	84.508	73.613	10.895	14,8%
Ricavi Asia & Pacifico	34.725	33.920	805	2,4%
Ricavi Resto del Mondo	18.065	16.931	1.134	6,7%
<b>Ricavi totali</b>	<b>281.842</b>	<b>257.485</b>	<b>24.357</b>	<b>9,5%</b>

### Nota 18. Costo del venduto e costi operativi

La seguente tabella mette in evidenza i costi non ricorrenti e gli ammortamenti derivanti dalle acquisizioni, in quanto i componenti straordinari, a seguito dell'introduzione dei principi IAS, non sono più evidenziati separatamente, ma inclusi nella gestione ordinaria.

	Semestre chiuso al		Variazione
	30.06.2016	30.06.2015 Riclassificato	
<b>TOTALE COSTO DEL VENDUTO (1)</b>	<b>151.022</b>	<b>136.290</b>	<b>14.732</b>
<i>di cui non ricorrenti</i>	200	244	(44)
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (2)</b>	<b>97.545</b>	<b>97.719</b>	<b>(174)</b>
Spese di ricerca e sviluppo	24.369	23.593	776
<i>di cui non ricorrenti</i>	0	92	(92)
<i>di cui ammortamenti inerenti alle acquisizioni</i>	52	52	0
Spese di distribuzione	51.359	50.533	826
<i>di cui non ricorrenti</i>	170	401	(231)
Spese amministrative e generali	20.926	22.551	(1.625)
<i>di cui non ricorrenti</i>	0	13	(13)
<i>di cui ammortamenti inerenti alle acquisizioni</i>	2.385	2.847	(462)
Altri costi operativi	891	1.042	(151)
<i>di cui non ricorrenti</i>	0	0	0
<b>TOTALE (1+2)</b>	<b>248.567</b>	<b>234.009</b>	<b>14.558</b>
<b>di cui costi non ricorrenti</b>	<b>370</b>	<b>750</b>	<b>(380)</b>
<b>di cui ammortamenti inerenti alle acquisizioni</b>	<b>2.437</b>	<b>2.899</b>	<b>(462)</b>

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2016, la voce costi non ricorrenti mostra un saldo pari ad Euro 370 mila. La composizione di tale ammontare in termini di voce del prospetto di bilancio è la seguente:

<b>VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>NATURA DEL COSTO</b>
1) "Costo del venduto"	200	incentivi all'esodo
2) "Spese di distribuzione"	170	incentivi all'esodo
<b>TOTALE COSTI NON RICORRENTI</b>	<b>370</b>	

Gli ammortamenti derivanti da acquisizioni (pari ad Euro 2.437 mila), inclusi prevalentemente nella voce "Spese amministrative e generali" (Euro 2.385 mila), sono così composti:

	<b>Semestre chiuso al</b>		<b>Variazione</b>
	<b>30.06.2016</b>	<b>30.06.2015</b>	
Acquisizione del gruppo PSC (avvenuta 30 novembre 2006)	907	1.250	(343)
Acquisizione Informatics Inc (avvenuta 28 febbraio 2005)	0	119	(119)
Acquisizione Evolution Robotics Retail Inc. (avvenuta 1 luglio 2010)	314	314	0
Acquisizione Accu-Sort Inc. (avvenuta 20 gennaio 2012)	1.216	1.216	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.437</b>	<b>2.899</b>	<b>(462)</b>

#### **Totale costo del venduto (1)**

Tale voce si è incrementata del 10,9% rispetto allo stesso periodo del 2015. A cambi Euro/Dollaro costanti ed al netto dei costi non ricorrenti l'incremento sarebbe stato pari a 10,8%.

#### **Totale costi operativi (2)**

I costi operativi, al netto delle poste non ricorrenti e degli ammortamenti inerenti le acquisizioni, sono in lieve aumento rispetto allo stesso periodo del 2015 (+0,7%), passando da Euro 94.314 mila ad Euro 94.938 mila. A cambi costanti e al netto dei costi straordinari si osserva un incremento di poco superiore (+1,4%).

In particolare:

- le **"spese per ricerca e sviluppo"** ammontano ad Euro 24.369 mila ed hanno subito un incremento, al netto dei costi non ricorrenti, di Euro 868 mila rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (+Euro 879 mila a cambi costanti e al netto dei costi non ricorrenti); tale aumento è imputabile principalmente all'incremento dei costi per il personale e delle spese per marchi e brevetti.
- le **"spese di distribuzione"** ammontano ad Euro 51.359 mila e, al netto dei costi non ricorrenti, risultano aumentate di Euro 1.057 mila rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (+Euro 1.581 mila a cambi costanti e al netto dei costi non ricorrenti). Tale aumento è principalmente determinato da un aumento del costo del personale, da un incremento dei costi di spedizione e delle spese di rappresentanza. Da segnalare che l'incidenza percentuale sui ricavi è diminuita dell'1,3%.
- le **"spese amministrative e generali"** ammontano ad Euro 20.926 mila. Tale voce, al netto dei costi non ricorrenti, registra un decremento pari ad Euro 1.150 mila rispetto allo stesso periodo

dell'esercizio precedente (diminuzione pari ad Euro 1.056 mila a cambi costanti e al netto dei costi non ricorrenti), in particolare per una diminuzione dei costi del personale e delle consulenze.

Il dettaglio della voce “**Altri costi operativi**” è il seguente:

	Semestre chiuso al		Variazione
	30.06.2016	30.06.2015	
Imposte-tasse non sul reddito	656	584	72
Sopravvenienze e insussistenze passive	23	26	(3)
Accantonamento fondo svalutazione e perdite su crediti	120	103	17
Rivalsa costi	26	319	(293)
Minusvalenze su cespiti	3	5	(2)
Altri	63	5	58
<b>Totale</b>	<b>891</b>	<b>1.042</b>	<b>(151)</b>

### Dettaglio costi per natura

Nella tabella successiva viene fornito il dettaglio dei costi totali (costo del venduto e totale costi operativi) articolati per natura, per le voci principali:

	Semestre chiuso al		Variazione
	30.06.2016	30.06.2015	
Acquisti	126.847	102.847	24.001
Delta rimanenze	(18.210)	(5.380)	(12.831)
Costo del personale	79.198	78.896	302
Ammortamenti e svalutazioni	9.274	8.891	383
Ricevimento e spedizione merci	9.722	8.371	1.351
Spese Marketing	4.821	5.009	(188)
Viaggi e soggiorni	4.703	4.479	224
Consulenze tecniche, legali e fiscali	4.184	4.305	(121)
Spese fabbricati	3.050	3.316	(266)
Riparazioni	2.970	2.831	139
Materiale prelevato da magazzino	2.477	2.547	(70)
Spese EDP	1.837	1.686	151
Materiale di consumo e per studi e ricerche	1.786	1.467	319
Royalties	1.745	1.066	679
Lavorazioni esterne	1.292	1.383	(91)
Spese telefoniche	1.191	1.217	(26)
Utenze	975	966	9
Costi per servizi vari	867	988	(121)
Spese per meetings	840	827	13
Commissioni	827	933	(106)
Spese rappresentanza	682	393	289
Spese per Certificazione Qualità	663	639	24
Compensi agli amministratori	619	768	(149)
Spese certificazione bilancio	579	590	(11)
Spese auto	526	574	(48)
Spese impianti e macchinari e altri beni	502	457	45
Assicurazioni	417	547	(130)
Corsi di formazione del personale	250	225	25
Cancelleria e stampati	132	185	(53)
Altri	3.801	2.986	815
<b>Totale costo del venduto e costi operativi</b>	<b>248.567</b>	<b>234.009</b>	<b>14.558</b>

Le spese di “Ricevimento e spedizione merci” sono aumentate per effetto dell’aumento dei volumi di vendita e di produzione.

La voce “Spese Marketing”, pari ad Euro 4.821 mila, risulta diminuita di Euro 188 mila rispetto allo stesso periodo del 2015, principalmente per la diminuzione delle spese per pubblicità, che compensa l’incremento dello stanziamento effettuato per compartecipazione a spese Marketing con partner commerciali e delle spese per fiere.

La voce “Consulenze tecniche, legali e fiscali” ammonta ad Euro 4.184 mila, risultano in diminuzione rispetto al periodo precedente, in particolare per quanto riguarda le consulenze legali e in materia di logistica, mentre risultano aumentate le spese di marchi e brevetti.

La voce “Spese EDP” ammontano ad Euro 1.837 mila, l’incremento, pari ad Euro 151 mila, è dovuto principalmente alla sottoscrizione di nuovi canoni di manutenzione software.

Le voci “Spese per meetings” e “Spese rappresentanza”, pari rispettivamente ad Euro 840 mila e Euro 682 mila, sono attribuibili principalmente a meeting della forza vendita e con clienti esterni.

La voce “Altri” è costituita da una pluralità di costi tutti di importo inferiore ad Euro 100 mila.

Il dettaglio del costo del personale è il seguente:

	<b>Semestre chiuso al</b>		<b>Variazione</b>
	<b>30.06.2016</b>	<b>30.06.2015</b>	
Salari e stipendi	61.660	60.385	1.275
Oneri sociali	10.495	10.992	(497)
Trattamento di fine rapporto	803	796	7
Trattamento di quiescenza e simili	617	602	15
Piano di incentivazione manageriale a medio lungo termine	(418)	1.768	(2.186)
Spese auto dipendenti	1.573	1.410	163
Altri costi	2.437	2.193	244
Incentivi all'esodo	2.031	750	1.281
<b>Totale</b>	<b>79.198</b>	<b>78.896</b>	<b>302</b>

La voce “Salari e stipendi”, pari ad Euro 61.660 mila, include *Commissioni di vendita e incentivi* per Euro 7.502 mila (Euro 6.999 mila al 30 giugno 2015). L’incremento della voce “Salari e stipendi” è attribuibile principalmente al potenziamento della forza commerciale e delle attività interne di R&D.

La voce “Incentivi all’esodo” include costi per Euro 370 mila classificati nella voce “costi e ricavi non ricorrenti” derivanti dalle attività di riorganizzazione interna al Gruppo.

**Nota 19. Altri ricavi operativi**

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	Semestre chiuso al		Variazione
	30.06.2016	30.06.2015	
Proventi e ricavi diversi	578	453	125
Affitti	44	34	10
Plusvalenze da alienazioni cespiti	128	6	122
Sopravvenienze e insussistenze attive	6	258	(252)
Contributi alle spese di Ricerca e Sviluppo	1.263	295	968
Altri	19	163	(144)
<b>Totale</b>	<b>2.038</b>	<b>1.209</b>	<b>829</b>

La voce "Contributi alle spese di Ricerca e Sviluppo" è pari ad Euro 1.263 mila ed è relativa all'iscrizione del credito d'imposta fruibile dalle società che svolgono attività di ricerca e sviluppo, come previsto dall'articolo 3 del decreto-legge 23 Dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazione dalla legge 21 Febbraio 2014, n. 9, come modificato dal comma 35 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo.

La voce "Proventi e ricavi diversi" include principalmente ricavi per le attrezzature autocostruite e per i riaddebiti delle auto ai dipendenti per la quota di loro pertinenza.

L'incremento della voce "Plusvalenze da alienazione" è attribuibile principalmente alla vendita di alcuni brevetti.

**Nota 20. Risultato della gestione finanziaria**

	Semestre chiuso al		Variazione
	30.06.2016	30.06.2015	
Proventi/ (oneri) finanziari	(877)	(1.346)	469
Differenze cambi	(283)	3.390	(3.673)
Spese bancarie	(887)	(2.153)	1.266
Altri	(113)	337	(450)
<b>Totale Gestione Finanziaria netta</b>	<b>(2.160)</b>	<b>228</b>	<b>(2.388)</b>

La gestione finanziaria è negativa per Euro 2.160 mila, rispetto ad un risultato positivo per Euro 228 mila relativo allo stesso periodo dell'esercizio precedente, per effetto principalmente di un andamento più sfavorevole delle differenze cambio, che hanno avuto un incremento negativo pari ad Euro 3.673 mila.

Le voci "Proventi/(oneri) finanziari" è migliorata per Euro 469 mila principalmente per effetto della stipula, in data 24 febbraio 2015, di un nuovo contratto di finanziamento con un sindacato di banche, per Euro 140 milioni, e contestuale rimborso di finanziamenti pre-esistenti, per Euro 126 milioni. L'operazione ha permesso di incrementare la vita media del debito finanziario e di ridurre consistentemente i relativi oneri.

La voce “spese bancarie” (migliorata per Euro 1.266 mila) include principalmente:

- la quota di competenza del periodo di up front fees riscontate al momento dell'erogazione di finanziamenti a lungo termine pari ad Euro 102 mila (Euro 1.305 mila al 30 giugno 2015, di cui Euro 1.250 mila legati all'estinzione anticipata di alcuni finanziamenti a lungo termine);
- i costi per factoring per Euro 292 mila (Euro 442 mila al 30 giugno 2015), relativi alla commissioni “pro-soluto”.

Segnaliamo che sono state contabilizzate perdite realizzate da società consolidate con il metodo del patrimonio netto per Euro 402 mila (utili per Euro 97 mila al 30 giugno 2015).

### **Nota 21. Imposte**

	<b>Semestre chiuso al</b>		<b>Variazione</b>
	<b>30.06.2016</b>	<b>30.06.2015</b>	
Imposte sul reddito	9.636	5.963	3.673
imposta sostitutiva	903	56	847
Imposte differite	(3.964)	(2.460)	(1.504)
<b>Totale</b>	<b>6.575</b>	<b>3.559</b>	<b>3.016</b>

L'aliquota media risultante è del 20,08% (14,23% al 30 giugno 2015).

### **Nota 22. Utile/Perdita per azione**

#### **Utile/Perdita per azione**

	<b>Semestre chiuso al</b>	
	<b>30.06.2016</b>	<b>30.06.2015</b>
Utile/(Perdita) di periodo del Gruppo	26.176.000	21.451.000
Numero medio di azioni	58.176.484	58.204.238
<b>Utile/(Perdita) per azione base</b>	<b>0,4499</b>	<b>0,3686</b>

L'utile per azione al 30 giugno 2016 è calcolato sulla base di un utile netto di Gruppo pari ad Euro 26.176 mila (utile netto di Gruppo pari ad Euro 21.451 mila al 30 giugno 2015) diviso per il numero medio di azioni ordinarie al 30 giugno 2016 pari a 58.176.484 (58.204.238 al 30 giugno 2015).

## **OPERAZIONI CON SOCIETÀ CONTROLLATE NON CONSOLIDATE INTEGRALMENTE, CON SOCIETÀ COLLEGATE E CON PARTI CORRELATE**

Per la definizione di “Parti Correlate” si fa riferimento, oltre che al principio contabile internazionale IAS 24, approvato dal Regolamento CE n. 1725/2003, alla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal CDA in data 4 novembre 2010 (modificata, da ultimo, in data 24 luglio 2015) consultabile sul sito internet della Società [www.datalogic.com](http://www.datalogic.com).

La controllante del Gruppo Datalogic è Hydra S.p.A..

Le operazioni infragruppo sono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione ed a normali condizioni di mercato. Inoltre, sono in essere rapporti con parti correlate, sempre realizzate a normali condizioni di mercato, riconducibili principalmente ai soggetti che controllano la Capogruppo, ovvero a persone che esercitano funzione di amministrazione e direzione di Datalogic S.p.A..

I rapporti con parti correlate si riferiscono prevalentemente ad operazioni di natura commerciale ed immobiliare (locali strumentali e non strumentali per il Gruppo assunti in locazione o dati in locazione alla controllante), a consulenze ed all'adesione al consolidato fiscale. Nessuno di essi assume particolare rilievo economico o strategico per il Gruppo in quanto crediti, debiti, ricavi e costi verso parti correlate non presentano un'incidenza percentuale significativa sui valori totali del bilancio.

Ai sensi dell'art. 5 comma 8 della Disciplina Consob, si rileva che, nel periodo 01/01/2016 - 30/06/2016, il Consiglio di Amministrazione della Società non ha approvato alcuna operazione di maggiore rilevanza così come definite dall'art. 3 comma 1, lett. b) della Disciplina Consob, né altre operazioni con parti correlate di minore rilevanza che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del Gruppo.

PARTI CORRELATE	Hydra	Hydra Immobiliare e Aczon	Società Automation Group	CAEN RFID Srl	Studio associato Caruso	Persona fisica	Macoa GmbH	Persona fisica	Persona fisica	Laservall Asia	TOTALE 30.06.16
	controllante	società facente capo al Presidente del C.d.A.	collegate non consolidate	collegata non consolidate	società facente capo ad un membro del C.d.A.	Key manager	società facente capo ad un membro del C.d.A.	membro del C.d.A.	Stretto familiare di amministratore	collegata	
<b>Partecipazioni</b>			<b>76</b>	<b>550</b>						<b>1.504</b>	<b>2.130</b>
Gruppo IA			76							1.504	1.580
DI Spa				550							550
<b>Crediti commerciali -</b>		<b>75</b>	<b>995</b>		<b>64</b>					<b>46</b>	<b>1.180</b>
Gruppo IA		75	915							46	1.036
Gruppo ADC			80								80
DI Spa					64						64
<b>Crediti consolidato</b>	<b>8.420</b>										<b>8.420</b>
DI IP Tech Srl	8.420										8.420
<b>Debiti consolidato</b>	<b>9.270</b>										<b>9.270</b>
DI ADC Srl	3.814										3.814
DI Automation Srl	3.780										3.780
DI Spa	1.676										1.676
<b>Debiti commerciali</b>		<b>109</b>			<b>139</b>	<b>72</b>	<b>50</b>	<b>5</b>		<b>3</b>	<b>378</b>
DI Spa					120	72	50				242
DI IP Tech Srl								5			5
DI ADC Srl					8						8
Gruppo IA		109			12					3	124
<b>Costi commerciali /</b>		<b>346</b>			<b>213</b>	<b>72</b>	<b>126</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>77</b>	<b>842</b>
DI Spa		35			159	72	126				392
DI IP Tech Srl					10			5			15
Gruppo ADC		64			22				3		89
Gruppo IA		247			22					77	346
<b>Ricavi commerciali</b>			<b>2.188</b>							<b>885</b>	<b>3.073</b>
Gruppo ADC			100								100
Gruppo IA			2088							885	2973
<b>Utili/(Perdite) da società</b>										<b>(402)</b>	<b>(402)</b>
Gruppo IA										(402)	(402)

**NUMERO DIPENDENTI**

	Semestre chiuso al		Variazione
	30.06.2016	30.06.2015	
Gruppo Industrial Automation	885	790	95
Gruppo Automatic Data Capture	1.542	1.476	66
Gruppo Corporate	137	129	8
Informatics	100	95	5
<b>Totale</b>	<b>2.664</b>	<b>2.490</b>	<b>174</b>

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
*F.to Ing. Romano Volta*

**Allegato 1**  
**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO 2015**

(Euro/000)	Note	30.06.2015	Riclassifiche	30.06.2015 Riclassificato
<b>1) Totale ricavi</b>	17	<b>257.485</b>		<b>257.485</b>
Ricavi vendita prodotti		245.132		245.132
Ricavi per servizi		12.353		12.353
<i>di cui verso parti correlate</i>		2.798		2.798
<b>2) Costo del venduto</b>	18	<b>137.943</b>	<b>(1.653)</b>	<b>136.290</b>
di cui non ricorrenti	18	244		244
<i>di cui verso parti correlate</i>		136		136
<b>Utile lordo (1-2)</b>		<b>119.542</b>	<b>1.653</b>	<b>121.195</b>
<b>3) Altri ricavi operativi</b>	19	<b>1.209</b>		<b>1.209</b>
<i>di cui verso parti correlate</i>		0		0
<b>4) Spese per ricerca e sviluppo</b>	18	<b>23.593</b>		<b>23.593</b>
di cui non ricorrenti	18	92		92
di cui ammortamenti e svalutazioni inerenti alle acquisizioni		52		52
<i>di cui verso parti correlate</i>	18	0		0
<b>5) Spese di distribuzione</b>	18	<b>48.880</b>	<b>1.653</b>	<b>50.533</b>
di cui non ricorrenti	18	401		401
<i>di cui verso parti correlate</i>		0		0
<b>6) Spese amministrative e generali</b>	18	<b>22.551</b>		<b>22.551</b>
di cui non ricorrenti	18	13		13
di cui ammortamenti e svalutazioni inerenti alle acquisizioni	18	2.847		2.847
<i>di cui verso parti correlate</i>		466		466
<b>7) Altre spese operative</b>	18	<b>1.042</b>		<b>1.042</b>
<i>di cui verso parti correlate</i>	18	4		4
<b>Totale costi operativi</b>		<b>96.066</b>	<b>1.653</b>	<b>97.719</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>24.685</b>	<b>0</b>	<b>24.685</b>
<b>8) Proventi finanziari</b>	20	<b>25.606</b>		<b>25.606</b>
<i>di cui verso parti correlate</i>		0		0
<b>9) Oneri finanziari</b>	20	<b>25.378</b>		<b>25.378</b>
<b>Risultato della gestione finanziaria (8-9)</b>		<b>228</b>	<b>0</b>	<b>228</b>
<b>10) Utili da società collegate</b>	3	<b>97</b>		<b>97</b>
Utile/(perdita) ante imposte derivante dalle attività in funzionamento		<b>25.010</b>	<b>0</b>	<b>25.010</b>
<b>Imposte sul reddito</b>	21	3.559		3.559
Utile/(perdita) del periodo		<b>21.451</b>	<b>0</b>	<b>21.451</b>
Utile/Perdita per azione base (Euro)	22	0,3686		0,3686
Utile/Perdita per azione diluito (Euro)	22	0,3686		0,3686

Nota: I dati del 2015 sono stati riclassificati per renderli omogenei con i dati 2016 alla luce di alcune riorganizzazioni effettuate.

**Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti, Romano Volta, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato e Stefano Biordi, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Datalogic S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2016.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 è basata su di un procedimento definito da Datalogic S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

- 3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

- 3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Lippo di Calderara di Reno, 4 agosto 2016

Il Presidente e Amministratore Delegato

Romano Volta

Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Stefano Biordi

